



VERBALE



DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 10-2017



Seduta del 30 maggio '17



Il giorno 30 maggio 2017, alle ore 15.30, a seguito di convocazione prot. n. 9466 del 24 maggio 2017 e di ordini del giorno suppletivi prot. n. 9706 del 29 maggio 2017 e prot. n. 9764 del 30 maggio 2017, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 1 Intitolazione plesso ex Architettura al prof. Luigi Salvatore

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 2 Ricorso avverso il DR n. 206/2017 di approvazione atti e graduatoria Bando ERASMUS+ SMS AA 2017/2018 da parte di Lopez Michele, Mazzilli Dario, Pepe Marco
- 3 Istituzione Corsi di Dottorato di Ricerca XXXIII Ciclo - A.A. 2017/2018 e stanziamento borse di studio.
- 4 Designazione componenti Consiglio della Scuola di Dottorato
- 5 Protocollo di intesa tra Politecnico di Bari e Comune di Taranto avente ad oggetto il laboratorio FabLab
- 6 Convenzione quadro tra Comune di Latiano (Brindisi), Federalberghi Brindisi, il Politecnico Di Bari per la collaborazione ad attività di ricerca sullo studio della forma e della struttura urbana della città di Latiano
- 7 Protocollo d'intesa per l'elaborazione delle linee di indirizzo tecnico-scientifico sullo sviluppo agro-ambientale dell'intero sistema territoriale, nell'ambito del processo di pianificazione strategica della città metropolitana di Bari
- 8 Accordo di collaborazione con Saint-Petersburg University (Russian Federation)
- 9 Accordo di collaborazione con University College London (UK)
- 10 Accordo di Cooperazione tra la Malayer University (Iran) e il Politecnico di Bari
- 11 Accordo di partnership tra Politecnico di Bari e Arol spa per la realizzazione del laboratorio "food and beverage automation and robotics innovation laboratory" (F-Bari lab) – parere

DIDATTICA

- 12 Approvazione offerta formativa 2017/2018

PERSONALE

- 13 Autorizzazione a risiedere fuori sede

STUDENTI

- 14 Borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea, ai Corsi di Laurea Magistrale e ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo unico

EVENTI E PROMOZIONI

- 15 Richieste Patrocini
 16 Polisportiva Vogatori Taras A.S.D. Proposta Convenzione per lo svolgimento di Attività di Cannottaggio

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 17 SpinTronicFactory Network: adesione del Politecnico di Bari

DIDATTICA

- 18 Azioni di miglioramento: Adozione Scheda di Insegnamento e Scheda di valutazione del carico didattico

STUDENTI

- 19 Studenti stranieri richiedenti visto - A.A. 2017/2018 – Commissione Esaminatrice per prova di conoscenza della lingua italiana

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 20 Accordo Quadro tra Politecnico di Bari, Università del Salento e Italica Turismo spa: modifiche.

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale	✧		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	✧		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	✧		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✧		
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	✧		
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	✧		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)	✧		
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)	✧		
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato	✧		
Prof. Mario BINETTI Professore associato	✧		
Prof. Roberto SPINA Professore associato	✧		
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore	✧		
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore	✧		

Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Michele CITO Rappresentante studenti	◇		
Sig. Savino INGANNAMORTE Rappresentante studenti	◇		
Ing. Francesco NOCERA Rappresentante dottorandi	◇		
Sig. Alessandro SPORTELLI Rappresentante studenti	◇		

Alle ore 16.00 sono presenti: il Rettore, il Prorettore, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Binetti, Caramia, Cito, Fortunato, Fratino, Iaselli, Ingannamorte, Mascolo, Menghini, Monno, Montemurro, Nocera, Pascazio, Piccioni, Rocco, Spina, Sportelli e Vergura.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI

Il Rettore augura una lunga vita serena al prof. Umberto Ruggiero, già Rettore di questo Politecnico, in occasione dei suoi cinquant'anni di docenza.

Il Rettore ricorda, inoltre, che in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico, che si terrà il 5 giugno, questo Politecnico ospiterà l'ing. Sandro De Poli Presidente e Amministratore Delegato di GE Italia, inoltre 4 docenti del Politecnico, di grande professionalità e rilevanza scientifica esporranno un loro breve intervento.

Il Rettore comunica che due nostri dipartimenti sono stati individuati tra i 350 preselezionati per i dipartimenti di eccellenza.

Il Rettore dà lettura al DM riportante le linee di indirizzo 2016/2018 per l'ammissione al finanziamento dei progetti presentati dalle Università.



MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
 ADUSP/IGAB - Ufficio del Gabinetto del MIUR
 REGISTRO DECRETI
 Prot. n. 999244 - 12/05/2017 - REGISTRAZIONE
 Titolo: 02/03/04

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LINEE GENERALI DI INDIRIZZO 2016 – 2018 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PRESENTATI DALLE UNIVERSITÀ

VISTO il Decreto Ministeriale n. 635 del 8 agosto 2016 con cui sono definite le Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

VISTO in particolare l'art. 3 del DM n. 635/2016 il quale prevede di individuare la programmazione finanziaria delle risorse da destinare agli Atenei nel triennio 2016-2108;

VISTO altresì l'art. 4 del DM n. 635/2016, il quale:

- Al comma 1 prevede che "Le risorse relative alla quota della programmazione triennale sono destinate alla valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei di cui al comma 2 e fanno riferimento a ... obiettivi e azioni" indicati al medesimo comma;
- Al comma 2 prevede che "nell'ambito delle risorse messe a disposizione per la programmazione, le Università statali e le Università non statali (ivi comprese le Università telematiche) già ammesse al contributo di cui alla legge n. 243/1991 entro l'anno 2015, possono concorrere per l'assegnazione delle stesse, adottando e inviando al Ministero" i propri programmi, articolati in progetti "secondo modalità definite con decreto direttoriale";
- Al comma 3 prevede "i progetti degli Atenei sono valutati da un apposito comitato di valutazione, nominato con decreto del Capo del Dipartimento della Formazione superiore e della Ricerca e composto da rappresentanti del MIUR e dell'ANVUR" e che "il comitato di valutazione propone l'ammissione o meno al finanziamento delle azioni proposte da ciascun Ateneo. L'ammissione al finanziamento viene disposta con decreto del Ministro";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2844 del 16 novembre 2016 con cui vengono definite le modalità telematiche di presentazione dei progetti della Programmazione triennale 2016 - 2018 tramite il sito denominato PRO3;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'Alta Formazione e la Ricerca del 25 novembre 2016, n. 3086, di nomina del citato Comitato di Valutazione;

VISTI i progetti presentati dalle Università statali e dalle Università non statali legalmente riconosciute nell'ambito della Programmazione triennale 2016 - 2018;

VISTA la valutazione dei progetti proposta dal Comitato di valutazione;

CONSIDERATO che l'art. 2, comma 3 del citato Decreto Direttoriale 2844/2016 prevede che "Ciascun Ateneo potrà accettare il finanziamento attribuito, senza la possibilità di rimodulare i target, oppure rinunciare a uno o più progetti attraverso una propria comunicazione [...] nel caso in cui il finanziamento ottenuto non sia ritenuto adeguato alla realizzazione delle attività";

VISTO l'articolo 60, comma 1 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTE le disponibilità di bilancio per la Programmazione triennale sull'esercizio 2016, pari a € 56.500.000 a favore delle Università statali, ai sensi dell'art. 10 lett e) del DM 552 del 6 luglio 2016 (FFO 2016), e pari a € 700.000 per le Università non statali legalmente riconosciute, ai sensi dell'art. 4, punto 3, del DM n. 999 del 29 dicembre 2016;





Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CONSIDERATO che, in esito alla valutazione del Comitato di valutazione la quota residua che dovrà essere resa disponibile agli Atenei è pari a:

- Euro 44.038.285 annui, per le Università statali a valere sul FFO degli anni 2017 e 2018;
- Euro 390.857 annui per le Università non statali a valere sul contributo di cui alla L. n. 243/1991 degli anni 2017-2018;

RITENUTO di dovere adottare il provvedimento di ammissione a finanziamento dei programmi presentati dalle Università di cui all'art. 4, c. 3, del DM n. 635/2016;

D E C R E T A

Art. 1 - Finanziamento della programmazione di ateneo

1. All'esito della valutazione di cui in premessa gli Atenei vengono ammessi a finanziamento complessivo per l'importo massimo di cui alle Tabelle 1 e 2 allegate.
2. Qualora, all'esito della valutazione, il finanziamento attribuito ad una azione risulti inferiore a quello richiesto dall'ateneo si dà facoltà all'ateneo stesso di:
 - a. accettare il finanziamento senza rimodulazione dei target prefissati;
 - b. rinunciare al finanziamento ed escludere pertanto l'azione in oggetto dal monitoraggio e della valutazione finale.
3. Sul sito PRO 3 (Programmazione triennale 2016 - 2018) riservato ad ogni Ateneo, sono resi disponibili per ciascuna azione:
 - a. la valutazione da parte del Comitato e il finanziamento attribuito per ciascuna azione;
 - b. l'esito del monitoraggio annuale e della valutazione finale, ai fini dell'attribuzione o del recupero dei relativi finanziamenti a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario o del contributo erogato ai sensi della legge 29 luglio 1991, n. 243, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 5, del DM 635/2016.

Roma,

IL MINISTRO

Sen. Valeria Fedeli

2



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Atenei Statali - Tabella 1

Ateneo	Quota 2016	Quota 2017	Quota 2018	Totale
Politecnica delle MARCHE	€ 586.194	€ 456.903	€ 456.903	€ 1.500.000
BARI	€ 1.709.500	€ 1.332.450	€ 1.332.450	€ 4.374.400
BOLOGNA	€ 3.853.719	€ 3.003.738	€ 3.003.738	€ 9.861.195
CAGLIARI	€ 870.719	€ 678.673	€ 678.672	€ 2.228.064
della CALABRIA	€ 754.237	€ 587.882	€ 587.881	€ 1.930.000
CAMERINO	€ 369.971	€ 288.370	€ 288.369	€ 946.710
CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	€ 219.126	€ 170.796	€ 170.795	€ 560.717
CATANIA	€ 1.250.548	€ 974.725	€ 974.727	€ 3.200.000
FERRARA	€ 764.744	€ 596.071	€ 596.072	€ 1.956.887
FIRENZE	€ 1.836.743	€ 1.431.629	€ 1.431.628	€ 4.700.000
GENOVA	€ 1.713.272	€ 1.335.390	€ 1.335.392	€ 4.384.054
SALENTO	€ 422.050	€ 328.970	€ 328.970	€ 1.080.000
MACERATA	€ 219.159	€ 170.821	€ 170.820	€ 560.800
MESSINA	€ 1.138.416	€ 887.326	€ 887.326	€ 2.913.068
MILANO	€ 1.566.312	€ 1.220.844	€ 1.220.844	€ 4.008.000
Politecnico di MILANO	€ 2.039.176	€ 1.589.412	€ 1.589.412	€ 5.218.000
MODENA e REGGIO EMILIA	€ 834.641	€ 650.551	€ 650.552	€ 2.135.744
NAPOLI "Federico II"	€ 3.167.405	€ 2.468.798	€ 2.468.797	€ 8.105.000
PADOVA	€ 2.517.499	€ 1.962.237	€ 1.962.236	€ 6.441.972
PALERMO	€ 1.584.446	€ 1.234.977	€ 1.234.977	€ 4.054.400
PARMA	€ 1.161.253	€ 905.126	€ 905.125	€ 2.971.504
PAVIA	€ 738.137	€ 575.332	€ 575.331	€ 1.888.800
PERUGIA	€ 781.593	€ 609.204	€ 609.203	€ 2.000.000
PISA	€ 1.806.652	€ 1.408.174	€ 1.408.174	€ 4.623.000
ROMA "La Sapienza"	€ 3.898.225	€ 3.038.427	€ 3.038.428	€ 9.975.080
ROMA "Tor Vergata"	€ 1.272.225	€ 991.621	€ 991.623	€ 3.255.469
SALERNO	€ 789.198	€ 615.131	€ 615.131	€ 2.019.460
SASSARI	€ 528.894	€ 412.210	€ 412.209	€ 1.353.273
SIEENA	€ 1.065.701	€ 830.648	€ 830.651	€ 2.727.000
TORINO	€ 2.539.785	€ 1.979.607	€ 1.979.608	€ 6.499.000
Politecnico di TORINO	€ 1.314.810	€ 1.024.813	€ 1.024.815	€ 3.364.438
TRIESTE	€ 667.533	€ 520.301	€ 520.300	€ 1.708.134
UDINE	€ 728.129	€ 567.532	€ 567.532	€ 1.863.193
TUSCIA	€ 316.539	€ 246.723	€ 246.723	€ 809.985
"Ca' Foscari" VENEZIA	€ 749.156	€ 583.921	€ 583.923	€ 1.917.000
Università IUAV di VENEZIA	€ 169.606	€ 132.197	€ 132.197	€ 434.000
BASILICATA	€ 196.961	€ 153.519	€ 153.520	€ 504.000
MOLISE	€ 195.398	€ 152.301	€ 152.301	€ 500.000
VERONA	€ 975.087	€ 760.021	€ 760.022	€ 2.495.130
"Parthenope" di NAPOLI	€ 292.422	€ 227.925	€ 227.926	€ 748.273
"L'Orientale" di NAPOLI	€ 239.323	€ 186.537	€ 186.540	€ 612.400
Scuola Normale Superiore di PISA	€ 225.868	€ 176.050	€ 176.050	€ 577.968
Scuola Superiore Sant'Anna	€ 187.192	€ 145.905	€ 145.903	€ 479.000
SISSA - TRIESTE	€ 174.014	€ 135.633	€ 135.633	€ 445.280
BRESCIA	€ 581.505	€ 453.248	€ 453.247	€ 1.488.000
Medierranea di REGGIO CALABRIA	€ 194.226	€ 151.387	€ 151.387	€ 497.000
Politecnico di BARI	€ 307.532	€ 239.702	€ 239.702	€ 786.936
Seconda Univ. NAPOLI	€ 942.913	€ 734.943	€ 734.944	€ 2.412.800
BERGAMO	€ 352.967	€ 275.117	€ 275.116	€ 903.200
CHIETI-PESCARA	€ 473.410	€ 368.995	€ 368.995	€ 1.211.400
L'AQUILA	€ 664.354	€ 517.824	€ 517.822	€ 1.700.000

3



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ateneo	Quota 2016	Quota 2017	Quota 2018	Totale
URBINO "Carlo BO"	€ 385.951	€ 300.825	€ 300.824	€ 987.600
Stranieri di SIENA	€ 68.809	€ 53.633	€ 53.632	€ 176.074
Stranieri di PERUGIA	€ 77.769	€ 60.616	€ 60.615	€ 199.000
ROMA TRE	€ 1.032.101	€ 804.460	€ 804.459	€ 2.641.020
TERAMO	€ 201.973	€ 157.425	€ 157.428	€ 516.826
ROMA "Foro Italico"	€ 93.791	€ 73.104	€ 73.105	€ 240.000
SANNIO di BENEVENTO	€ 183.675	€ 143.163	€ 143.162	€ 470.000
CATANZARO	€ 228.896	€ 178.410	€ 178.410	€ 585.716
MILANO-BICOCCA	€ 1.213.032	€ 945.484	€ 945.484	€ 3.104.000
INSUBRIA	€ 430.657	€ 335.671	€ 335.672	€ 1.102.000
PIEMONTE ORIENTALE	€ 324.361	€ 252.819	€ 252.820	€ 830.000
FOGGIA	€ 237.604	€ 185.198	€ 185.198	€ 608.000
I.U.S.S. - PAVIA	€ 24.620	€ 19.190	€ 19.190	€ 63.000
Scuola IMT - LUCCA	€ 48.306	€ 37.650	€ 37.644	€ 123.600
Totale	€ 56.500.000	€ 44.038.285	€ 44.038.285	€ 144.576.570

Atenei non Statali legalmente riconosciuti – Tabella 2

Ateneo	Quota 2016	Quota 2017	Quota 2018	Totale
LIUC - CASTELLANZA	€ 13.241	€ 7.545	€ 7.546	€ 28.330
Bocconi MILANO	€ 130.951	€ 74.614	€ 74.611	€ 280.182
Cattolica del Sacro Cuore	€ 350.125	€ 199.499	€ 199.498	€ 749.124
IULM - MILANO	€ 19.349	€ 11.025	€ 11.024	€ 41.400
Suor Orsola Benincasa - NAPOLI	€ 33.227	€ 18.932	€ 18.932	€ 71.091
Libera Univ. "Maria SS.Assunta"-LUMSA - ROMA	€ 34.363	€ 19.580	€ 19.580	€ 73.523
LUISS "Guido Carli" - ROMA	€ 41.129	€ 23.435	€ 23.434	€ 88.000
Univ. "Campus Bio-Medico" di ROMA	€ 13.648	€ 7.777	€ 7.779	€ 29.200
S. Raffaele MILANO	€ 38.564	€ 21.974	€ 21.975	€ 82.511
Univ. Studi Internazionali di ROMA (UNINT)	€ 5.945	€ 3.387	€ 3.388	€ 12.718
Univ. Telematica Internazionale UNINETTUNO	€ 4.645	€ 2.647	€ 2.647	€ 9.939
VALLE D'AOSTA	€ 6.401	€ 3.648	€ 3.649	€ 13.696
UKE - Università Kore di ENNA	€ 2.804	€ 1.598	€ 1.598	€ 6.000
EUROPEA di ROMA	€ 3.085	€ 1.758	€ 1.759	€ 6.600
UNICUSANO - Telematica Roma	€ 2.243	€ 1.278	€ 1.277	€ 4.800
Stranieri RIGGGIO CALABRIA	€ 280	€ 160	€ 160	€ 600
Totale	€ 700.000	€ 398.857	€ 398.857	€ 1.497.714

4

- Anno ripartizione fondo per la programmazione:
- 2016

Quadro riepilogativo Assegnazioni effettuate

Di seguito vengono mostrate per ciascuna linea di intervento:

- Criterio a) Punteggio medio Commissione per Criterio a) Chiarezza e coerenza del progetto
- Criterio b) Punteggio medio Commissione per Criterio b) Grado di fattibilità del progetto, adeguatezza economica, cofinanziamento diretto aggiuntivo
- Criterio c) Punteggio medio Commissione per Criterio c) Capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento rispetto alla situazione di partenza

- la Valutazione ottenuta (Somma Media e % Attribuzione derivante)
- la Quota di Finanziamento Richiesto
- la Quota di Finanziamento Ottenuta

Come previsto dall'art.1 comma 2 del DM 264/2017 e ulteriormente specificato con nota direttoriale n. 5902/2017 trasmessa agli Atenei:

Qualora, all'esito della valutazione, il finanziamento attribuito ad una azione risulti inferiore a quello richiesto dall'ateneo si dà facoltà all'ateneo stesso di:

- accettare il finanziamento senza rimodulazione dei target prefissati (**NESSUNA OPERAZIONE RICHIESTA**);
- rinunciare al finanziamento ed escludere pertanto l'azione in oggetto dal monitoraggio e dalla valutazione finale (**CLICCARE SU RICHIESTA RINUNCIA IN CORRISPONDENZA DELL'AZIONE RELATIVA e cliccare sul pulsante "Salva indicazione rinunce" per salvare le modifiche alle rinunce**).
Quindi, formalizzare ufficialmente la richiesta di rinuncia, cliccando su **PROCEDI ALLA RICHIESTA DI RINUNCIA** nella schermata riepilogativa successiva, con il click su **PROCEDI ALLE RICHIESTA DI RINUNCIA**, verrà registrata la richiesta rinuncia che sarà automaticamente trasmessa per via telematica al Ministero per i seguiti di competenza.

Saranno considerate valide le richieste di rinuncia formalizzate con questo iter trasmesse entro il ENTRO IL 26/05/2017.

Obiettivi/Azioni	Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Somma Media	% Attribuzione	Finanziamento Richiesto 2016/2018	Finanziamento Ottenuto 2016/2018	Quota 2016	Quota 2017	Quota 2018
B Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche										
A Allestimento e/o attrezzature per la didattica e la ricerca	0,83	0,50	0,83	2,17	80,00	683.670	546.936	213.741	166.598	166.597
Totali per obiettivo						683.670	546.936	213.741	166.598	166.597
C Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti (solo Università statali)										
C Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo,	0,67	0,83	0,67	2,17	80,00	300.000	240.000	93.791	73.104	73.105

Obiettivi/Azioni	Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Somma Medie	% Attribuzione	Finanziamento Richiesto 2016/2018	Finanziamento Ottenuto 2016/2018	Quota 2016	Quota 2017	Quota 2018
della L. n. 240/2010										
Totali per obiettivo						300.000	240.000	93.791	73.104	73.105
TOTALI D'ATENE0						983.670	786.936	307.532	239.702	239.702

Lavori del Comitato

Il Comitato di valutazione ha provveduto alla valutazione dei progetti presentati dagli Atenei sulla base dei criteri definiti dall'art. 4, comma 3 del DM n. 635/2016, e precisati con il Decreto Direttoriale del 16 novembre 2016, n. 2844, ovvero:

1. Chiarezza e coerenza del progetto rispetto agli obiettivi della programmazione MIUR. Il progetto presentato permette di identificare chiaramente le attività previste nel triennio, i risultati attesi al termine di dette attività, i criteri di selezione degli indicatori e i rispettivi valori obiettivo. Il progetto è pertinente rispetto agli obiettivi della programmazione di sistema e caratterizzato da obiettivi ben definiti ed adeguati alla durata triennale della programmazione;
2. Grado di fattibilità del progetto, adeguatezza economica, cofinanziamento diretto aggiuntivo. I risultati attestati, i target individuati e il finanziamento disponibile sono equilibrati rispetto alla situazione di partenza, agli obiettivi, alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo e al periodo di programmazione. Laddove non esplicitamente obbligatorio, un eventuale co-finanziamento aggiuntivo sarà valutato positivamente;
3. Capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Il progetto presentato descrive adeguatamente la situazione di partenza, eventuali fattori di contesto di particolare rilievo e le azioni attraverso le quali l'Ateneo intende migliorare la propria performance. Il progetto evidenzia l'impatto atteso delle attività da realizzarsi con il finanziamento richiesto.

La scala di valutazione applicata, anch'essa determinata dal DD 2844/2016, è stata la seguente:

Il Comitato ha adottato la seguente proposta di corrispondenza tra la scala valutativa e l'assegnazione delle risorse.

0	0,5	1
Criterio non soddisfatto	Criterio parzialmente soddisfatto	Criterio pienamente soddisfatto
Punteggio totale	% finanziamento	
n > 2,5	100%	
2 < n = < 2,5	80%	
1,5 <= n = < 2	60%	
n < 1,5	0%	



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 10
del 30 maggio '17**

n. delibera		Ratifica Decreti

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il D.R. n. 254 del 23/05/2017.



Politecnico di Bari
Direzione Generale

D.R. n. 254

IL RETTORE

- VISTA la nota del 15 maggio 2017 dell'Ing. Antonia di Giuro Presidente del Rotary Club Rutigliano e Terre dell'uva di Rutigliano, con la quale, si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "Periferie e Rigenerazione Urbana fra Mito e Realtà" che si terrà il 09 giugno 2017 presso l'Aula Videoconferenze del Politecnico di Bari;
- RITENUTO l'evento di rilevante importanza;
- VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;
- RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per l'evento "Periferie e Rigenerazione Urbana fra Mito e Realtà" che si terrà il 09 giugno 2017 presso l'Aula Videoconferenze del Politecnico di Bari;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile

Bari, li 23.05.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il R.D.P.
F.to Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
F.to Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
F.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 254 del 23/05/2017.



Politecnico di Bari



n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Intitolazione plesso ex Architettura al prof. Luigi Salvatore
66		

Il Rettore rende noto che il Consiglio di Dipartimento del DEI ha proposto con propria delibera del 06 aprile 2017 di intitolare il plesso ex Architettura in memoria del prof. Luigi Salvatore, docente di questo Politecnico.

Il prof. Mascolo ricorda il prof. Salvatore elogiandone le doti umane e professionali.

Ad ogni buon fine si allega al presente verbale il Dispositivo del Consiglio del DEI.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTA la delibera del Consiglio del DEI del 6 aprile 2017-06-26
 CONDIVIDENDO la proposta del DEI
 All'unanimità

DELIBERA

Di intitolare il plesso "ex Architettura" in "Plesso prof. Luigi Salvatore".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 05/2017 DEL GIORNO 06/04/2017

DISPOSITIVO F. 12

Il giorno 6 del mese di aprile dell'anno 2017, a seguito di convocazione d'urgenza di cui alla nota prot. n. 5864 - II/6 del 03/04/2017 e successiva prot. n. 6061 II/6 del 05/04/2017, alle ore 16,00, presso l'Aula 2 del Dipartimento DEI, si è tenuta l'adunanza n. 05/2017 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
 - Interrogazioni e dichiarazioni
 - Ratifiche
09. Dimissioni prof. Rata quale componente della Commissione paritetica – Designazione nuovo componente
 10. Dimissioni prof.ssa Dotoli quale componente del Presidio della Qualità – Designazione nuovo componente
 11. Valutazione attività di ricerca assegnata di ricerca dott. Vito Modesto Manghisi

ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

12. Proposta nuova denominazione del plesso ex-architettura: Plesso prof. Luigi Salvatore

All'apertura dei lavori, sono presenti

- il Direttore, Prof. Saverio MASCOLO;
- il Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Anna Maria DI COSMO.

Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio di Dipartimento, nomina la Dott.ssa Anna Maria DI COSMO, Segretario verbalizzante che viene coadiuvata dalla Sig.ra Paola MINIELLO.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze (Allegato 1 – Foglio delle presenze):

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Preseati	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio	✓		
2	P.O.	Camarda	Pietro	✓		
3	P.O.	Corsi	Francesco	✓		
4	P.A.	Cupertino	Francesco	✓		
5	P.O.	D'Orazio	Antonella	✓		
6	P.O.	Di Sciascio	Eugenio		✓	
7	P.O.	Fanti	Maria Pia			✓
8	P.O.	La Scala	Massimo			✓

1

Consiglio del Dipartimento DEI
 Adunanza n. 05 del 06/04/2017

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
9	P.O.	Mascolo	Saverio	✓		
10	P.O.	Parri	Anna Gina		✓	
11	P.O.	Savino	Mario	✓		
12	P.O.	Trotta	Amerigo			✓
13	P.O.	Trovato	Michele Antonio		✓	
14	P.O.	Turchiano	Biagio	✓		
15	P.A.	Acciani	Giuseppe	✓		
16	P.A.	Attivissimo	Filippo	✓		
17	P.A.	Avitabile	Gianfranco			✓
18	P.A.	Boggia	Gennaro	✓		
19	P.A.	Bozzetti	Michele		✓	
20	P.A.	Caforo	Giuseppe		✓	
21	P.A.	Carimeo	Leonarda	✓		
22	P.A.	Carpentieri	Mario	✓		
23	P.A.	Ciminelli	Caterina			✓
24	P.A.	De Tuglie	Enrico		✓	
25	P.A.	De Venuto	Daniela	✓		
26	P.A.	Di Lecce	Vincenzo		✓	
27	P.A.	Di Noia	Tommaso		✓	
28	P.A.	Dotoli	Mariagrazia	✓		
29	P.A.	Giaquinto	Nicola	✓		
30	P.A.	Grieco	Luigi Alfredo	✓		
31	P.A.	Guerriero	Andrea		✓	
32	P.A.	Liserre	Marco			✓
33	P.A.	Marino	Francescomaria	✓		
34	P.A.	Mescia	Luciano		✓	
35	P.A.	Marzocca	Cristoforo	✓		
36	P.A.	Naso	David		✓	
37	P.A.	Passaro	Vittorio	✓		
38	P.A.	Petrizzelli	Vincenzo	✓		
39	P.A.	Polini	Tiziano		✓	
40	P.A.	Prudeniano	Francesco	✓		
41	P.A.	Ruta	Michele		✓	
42	P.A.	Sbrizzai	Roberto	✓		
43	P.A.	Stasi	Silvio		✓	
44	RIC	Adamo	Francesco	✓		
45	RIC	Bevilacqua	Vitoantonio		✓	
46	RIC	Bronzini	Marco		✓	
47	RIC	Castellano	Marcello			✓
48	RIC	Cavone	Giuseppe	✓		
49	RIC	De Leonadis	Francesco		✓	
50	RIC	Dicorato	Maria			✓
51	RIC	Giorgio	Agostino			✓
52	RIC	Guaragnella	Cataldo			✓

2

Consiglio del Dipartimento DEI
Adunanza n. 05 del 06/04/2017

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
53	RIC.	Guccione	Pietro	✓		
54	RIC.	Lanzolla	Anna Maria Lucia	✓		
55	RIC.	Lino	Paolo			✓
56	RIC.	Maione	Guido	✓		
57	RIC.	Matarrese	Gianvito	✓		
58	RIC.	Meloni	Carlo			✓
59	RIC.	Mongiello	Marina			✓
60	RIC.	Rizzi	Maria	✓		
61	RIC.	Striccoli	Domenico	✓		
62	RIC.	Vergara	Silvano			✓
63	RUTD	Calò	Giovanna		✓	
64	RUTD	Colucci	Simona		✓	
65	RUTD	De Cicco	Luca		✓	
66	RUTD	Dell'Olivo	Francesco	✓		
67	RUTD	Di Nisio	Ambilio	✓		
68	RUTD	Grande	Marco	✓		
69	RUTD	Loconsole	Claudio	✓		
70	RUTD	Mininno	Ernesto		✓	
71	RUTD	Monopoli	Vito Giuseppe	✓		
72	RUTD	Piro	Giuseppe	✓		
73	T.A.B.	Corsini	Maria	✓		
74	T.A.B.	Garofalo	Giuseppe	✓		
75	T.A.B.	Miniello	Paola	✓		
76	T.A.B.	Sasanelli	Nicola	✓		
77	D.A.R.	Nocera	Francesco	✓		
78	D.A.R.	Ventrella	Agnese Vincenza			✓
79	STUD.	Cascione	Alessandro	✓		
80	STUD.	Cito	Michele	✓		
81	STUD.	Conenna	Nicola	✓		
82	STUD.	Cosi	Joseph			✓
83	STUD.	Lops	Andrea			✓
84	STUD.	Losapio	Vito Mattia	✓		
85	STUD.	Mandolino	Michele Arcangelo	✓		
86	STUD.	Pantaleo	Lorenzo	✓		
87	STUD.	Papagna	Marialuia	✓		
88	STUD.	Pulpito	Mariano	✓		
89	STUD.	Raffo	Giulio Lorenzo	✓		
90	STUD.	Rubino	Claudio	✓		
91	STUD.	Sciancalepore	Giuseppe			✓
92	STUD.	Sergio	Mariangela	✓		
93	STUD.	Suriano	Antonio	✓		

Il Presidente, alle ore 16,20, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

omissi

12. PROPOSTA NUOVA DENOMINAZIONE DEL PLESSO EX-ARCHITETTURA: PLESSO PROF. LUIGI SALVATORE

Il Presidente ricorda l'illustre figura scientifica del prof. Luigi Salvatore che ha segnato in maniera profonda il campo scientifico e tecnico delle macchine e degli azionamenti elettrici dando avvio ad una scuola ampiamente riconosciuta in campo nazionale e internazionale.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

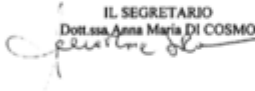
UDITA la relazione del Presidente;
all'unanimità, accolto da un applauso

DELIBERA

di essere concorde con la proposta del Presidente di denominare il plesso ex-architettura in "Plesso Prof. Luigi Salvatore".

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 18,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Anna Maria DI COSMO




IL PRESIDENTE
Prof. Ing. Savvio MASCOLO




n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Ricorso avverso il DR n. 206/2017 di approvazione atti e graduatoria Bando ERASMUS+ SMS AA 2017/2018 da parte di Lopez Michele, Mazzilli Dario, Pepe Marco
67		

Su invito del Rettore entra nella sala delle adunanze il prof. Nicola Giaquinto per relazionare in merito all'argomento.

Il Rettore riferisce che in data 15/02/2017 è stato emanato con D.R. N.63 il Bando di mobilità Erasmus+ "Student Mobility for Studies" per l'anno accademico 2017/2018, avente scadenza 05/03/2017. Alla data di scadenza risultano pervenute n.429 domande di partecipazione.

Il Rettore informa che la commissione per l'Internazionalizzazione, nominata con D.R. N.84 del 24/02/2016, si è riunita in data 28/03/2017 e 12/04/2017 per stabilire i criteri di valutazione delle domande e definire le graduatorie, poi approvate con D.R. n.206 del 14/04/2017.

Il Rettore comunica, altresì, che in data 18/04/2017 i Sigg. Michele LOPEZ, Dario MAZZILLI e Marco PEPE collocatisi, rispettivamente, alle posizioni 96, 83 e 104 della graduatoria del DMMM e, pertanto, non assegnatari di borsa, proponevano ricorso al predetto D.R. con la motivazione che *"nella valutazione complessiva non sia stato compreso il punteggio relativo al programma di cui al punto 2.7 dell'allegato 1 al bando di concorso in oggetto"*, così come riportato nelle domande allegate.

Il Prof. Giaquinto provvede a fornire i chiarimenti necessari a comprendere il motivo dell'esclusione dei ricorrenti.

Esce il prof. Nicola Giaquinto.

Il prof. Monno ritiene che non sia possibile accettare le richieste dei ricorrenti in quanto potrebbe rappresentare un precedente pericoloso, auspica tuttavia una contrazione degli impedimenti di natura burocratica.

Il Rettore condivide la posizione del prof. Monno ritenendo che l'accoglimento del ricorso determinerebbe non solo un precedente pericoloso ma lederebbe gli interessi degli altri soggetti in graduatoria.

Lo studente Ingannamorte ritiene che gli studenti siano stati mal consigliati, ma la responsabilità non può che essere ascritta ai medesimi.

Il Rettore approfitta della trattazione dell'argomento per ringraziare il prof. Giaquinto e la prof.ssa Menghini, delegati all'internazionalizzazione, per il buon lavoro che stanno svolgendo.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTI gli atti della Commissione;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari
All'unanimità,

DELIBERA

Nel confermare l'operato della Commissione per l'internazionalizzazione, di respingere il ricorso degli studenti Michele LOPEZ, Dario MAZZILLI e Marco PEPE.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Istituzione Corsi di Dottorato di Ricerca XXXIII Ciclo - A.A. 2017/2018 e stanziamento borse di studio.
68		

Il Rettore riferisce che sono in corso le procedure di accreditamento dei Corsi di Dottorato da attivare per l'A.A. 2017/2018 - XXXIII ciclo-

Per quanto sopra, nel rispetto delle Linee -Guida di cui alla Circolare Ministeriale prot. n. 11677 del 14.04.2017, che fissava al 31 maggio c.a. (con proroga al 7 giugno) il termine di presentazione delle documentate proposte dottorali per il XXXIII ciclo, e delle successive Indicazioni operative fornite con nota MIUR prot. 12311 del 21.04.2017, i Direttori dei Dipartimenti erogatori dei Corsi, ai sensi dell'art.3 co.2 del Regolamento sui dottorati di Ricerca (D.R. n. 286/2013) hanno presentato le rispettive proposte di *nuovi corsi* ovvero di *prosecuzione dei corsi già accreditati*, come progettate dai rispettivi Collegi dei Docenti.

Il Rettore ricorda che nella precedente seduta del 14.03.2017 questo Senato Accademico ha deliberato di "non attivare per l'accreditando ciclo XXXIII, il *Corso di Dottorato in Architettura: Innovazione e Patrimonio*, in consorzio con l'Università Roma Tre", e che pertanto si è provveduto a disattivare lo stesso sulla banca-dati del Dottorato CINECA - MIUR.

Risultano pertanto pervenute le seguenti documentate proposte di *prosecuzione dei Corsi già accreditati*:

- Corso di Dottorato di Ricerca in "**Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio**" XXXIII ciclo - afferente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari (ScuDo) - Coordinato dal prof. Michele Mossa - erogato dal DICATECh;

- Corso di Dottorato di Ricerca in "**Ingegneria Elettrica e dell'Informazione**" XXXIII ciclo - afferente alla ScuDo - Coordinato dal prof. Vittorio Passaro - erogato dal DEI.

- Corso di Dottorato di Ricerca in "**Ingegneria Meccanica e Gestionale**" - afferente alla ScuDo - Coordinato dal Prof. Giuseppe Pompeo Demelio - erogato dal DMMM.

I primi due dei suddetti Corsi hanno variato la composizione del Collegio in misura superiore al 20% e pertanto, ai fini dell'accREDITAMENTO, saranno sottoposti ad una nuova valutazione ANVUR per la verifica dei medesimi requisiti richiesti per i Corsi di nuova Istituzione.

Il Corso di Dottorato in "**Ingegneria Meccanica e Gestionale**", invece, avendo completato il terzo ciclo e non avendo subito variazioni nel Coordinamento e nella composizione collegiale risulterà automaticamente accreditato "*con la chiusura delle procedure di verifica e controllo nella banca dati del dottorato MIUR-CINECA*"

Risulta altresì pervenuta dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) la seguente proposta di accREDITAMENTO di un *Nuovo Corso*:

- Corso di Dottorato di Ricerca in *Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio*, afferente alla ScuDo - coordinato dal prof. Carlo Moccia - erogato dal DICAR.

La citata Circolare ministeriale 12311/2017 dispone che, (...) *per i corsi di nuova istituzione*, -come quello in esame-, *entro i 20 giorni successivi alla chiusura della procedura di inserimento, il Ministero provvederà al controllo della regolarità dei dati inseriti, chiedendo eventuali integrazioni, mentre l'ANVUR procederà alla valutazione delle proposte entro il 30 giugno 2017(...)*



La Scuola di Dottorato, nella seduta del 25.05 u.s., ai sensi del Regolamento sui Dottorati di Ricerca ha espresso parere favorevole in merito alle sopra citate proposte dottorali, che saranno altresì sottoposte alla prescritta valutazione del NUV nella prima seduta utile.

Per quanto sopra, si evidenzia che per il corrente ciclo dottorale tutti i Corsi, previo accreditamento -ove previsto-, avranno sede amministrativa presso il Politecnico e la relativa valutazione contribuirà appieno alla ripartizione della quota premiale di FFO destinata al Post- lauream.

Il Rettore precisa in proposito che, in linea con le raccomandazioni del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR 2015-2020), le citate Linee-Guida ministeriali hanno introdotto per il XXXIII ciclo -ed in aggiunta ai parametri di accreditamento sinora previsti-, ulteriori requisiti da soddisfare ai fini della qualificazione dei Corsi erogati quali “INNOVATIVI” sotto il profilo della “Internazionalizzazione”, “Intersettorialità ed “Interdisciplinarietà”. (ALL.1)

Si riconosce, sul punto, l’impegno di tutti i Coordinatori, supportati dalla Scuola di Dottorato, volto a massimizzare, in fase di progettazione ed in base alle caratteristiche scientifiche e strutturali di ciascun Corso, il soddisfacimento dei predetti ulteriori requisiti utili ad impattare favorevolmente sulla predetta ripartizione premiale.

Per quanto sopra, attesa la rilevanza del dottorato per una research university e il peso che questa fattispecie ha nelle valutazioni di Ateneo, il Rettore propone di stanziare anche per il XXXIII ciclo, in analogia con quanto avvenuto nei due cicli antecedenti, un numero complessivo di ventotto borse POLIBA, da ripartirsi equamente tra gli accreditandi corsi, in misura di 7 borse per ciascun corso.

Nell’ottica di proseguire nel percorso di internazionalizzazione già intrapreso, il Rettore propone altresì, per ciascun Corso, di destinare una delle borse a *laureati in università straniere*, introducendo tale riserva di posti nel bando di concorso.

Al fine di massimizzare la valutazione sui criteri di accreditamento/valutazione del Dottorato, cd. di “*sostenibilità del corso*” (previsione di almeno il 75% grado di copertura dei posti messi a concorso) e di “*dotazione servizi e risorse a disposizione del dottorando*” (rapporto tra posti totali/posti finanziati) per ciascuno dei predetti Corsi sono previsti due posti senza borsa.

Il dato non contempla gli eventuali ed auspicabili finanziamenti esterni, ovvero i fondi Ministeriali per borse aggiuntive di Dottorato (a valere sui fondi PON&RI) la cui assegnazione rimane subordinata alla presentazione di idonee proposte progettuali in risposta ad apposito Bando MIUR - PON&RI di imminente emanazione.

Tenuto conto che l’attuale importo triennale di una borsa di studio di dottorato, (comprensivo degli oneri carico ente, delle voci di elevazione per l’estero nella misura massima consentita e del budget per attività di ricerca ex art. 9. co.3 del D.M.45/2013) è pari a ca. € 65.530,81, le risorse utili al finanziamento di ventotto borse di dottorato per il triennio 2017-2020 ammontano ad € 1.834.862,68. Sulla base della quota di co-finanziamento MIUR POST-LAUREAM per l’E.F.2016 pari € 545.460, l’importo annuale presunto di co-finanziamento a carico del Politecnico, ai fini della copertura della totalità delle borse è di ca. € 66.190,00.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito alla istituzione degli accreditandi Corsi di dottorato ed alla determinazione del numero e tipologie di borse da destinarsi, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, al XXXIII ciclo dottorale.

L’ing. Caramia ritiene inappropriato l’utilizzo del sostantivo “patrimonio” in quanto molto generale.

Il Direttore Rocco, al contrario, ritiene che il termine rappresenti validamente il senso del corso di dottorato individuando in Patrimonio tutto quello che è “patrimonio archeologico nazionale”.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l’art. 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210;



- VISTO il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato nella G.U. n. 104 del 06.05.2013;
- VISTO il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013, ed in particolare l'art. 3, commi 1 e 2;
- VISTO il D.M. 552/2016 di ripartizione del FFO Post-Lauream delle Università per l'anno 2016;
- VISTE le Circolari Ministeriali Prott. nn. 11677 del 14.04.2017 e 12311 del 21.04.2017;
- VISTO il parere della ScuDo, reso nella seduta del 25.05.2017;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di istituire per il XXXIII ciclo, A.A. 2017/2018, i seguenti Corsi di Dottorato:

Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Meccanica e Gestionale"

Corso di Dottorato di Ricerca in "Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio"

Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione"

Corso di Dottorato di Ricerca in "Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio"

2. di destinare, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, all'accreditando ciclo XXXIII dei Corsi di Dottorato di cui al punto 1, complessive ventotto borse di dottorato di ateneo, da ripartirsi equamente tra i singoli corsi con previsione di una borsa riservata a laureati in Università straniere.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Designazione componenti Consiglio della Scuola di Dottorato
69		

Il Rettore ricorda che nella seduta del 20.02.2017, questo Consesso ha approvato, con modifiche, la proposta di *Regolamento della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari*, poi emanato con D.R. n.113 del 13.03.2017 ed ha contestualmente individuato, ai sensi dell'art. 5 del medesimo Regolamento, i "componenti designati" del relativo Consiglio Scientifico, nelle persone dei Proff.ri:

- Prof. Vito ALBINO;
- Prof. Francesco CUPERTINO;
- Prof. Pietro DE PALMA;
- Prof. Nicola GIGLIETTO;
- Prof. Pietro MASTRORILLI;
- Prof. Carlo MOCCIA.

Il Rettore rende noto che nella seduta del 18 maggio u.s., il Consiglio del DICAR ha provveduto a designare il prof. Carlo Moccia quale Coordinatore dell'accreditando Corso di Dottorato in *Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio – XXXIII ciclo* - con sede amministrativa presso l'Ateneo.

Per quanto sopra, il Prof. Moccia, in veste di Coordinatore, subentra nel Consiglio SCUDO in qualità di membro di diritto, rendendosi necessario, ai fini della adeguata numerosità del Consiglio, individuare altro membro designato "notoriamente qualificato per la rilevanza dell'attività scientifica"

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO Statuto del Politecnico di Bari – emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012;

VISTO il D.M.45/2013 e s.m.i.

VISTO il *Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari*, emanato con D.R. n. 286 del 1/7/2013

VISTO il *Regolamento della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari (ScuDo)*;

VISTO il precedente deliberato del 20.02.2017;

VISTO il verbale del Consiglio del DICAR, seduta del 18.05.2017;

all'unanimità,

DELIBERA

Di designare la prof.ssa Anna Bruna Menghini componente del Consiglio della Scuola di Dottorato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo di intesa tra Politecnico di Bari e Comune di Taranto avente ad oggetto il laboratorio FabLab
70		

Il Rettore informa che, tramite la prof.ssa Barbara Scozzi, è pervenuta una proposta di protocollo di intesa con il Comune di Taranto avente ad oggetto la collaborazione nell'ambito della rete "FabLab".

Il Rettore riferisce che il Comune di Taranto ha realizzato Laboratori di Fabbricazione Digitale, denominati FabLab, che si configurano come luoghi ideali ove progettare e sperimentare prodotti, servizi e processi innovativi al fine di sostenere la crescita sociale ed economica del territorio.

Il Rettore comunica che l'accordo prevede che il Politecnico individui due docenti per il Comitato tecnico-scientifico, che avrà lo scopo di contribuire ad animare le attività del laboratorio ma soprattutto si occupi di supervisionare le azioni che saranno messe in campo dalla associazione che prenderà in gestione le attività del laboratorio. Agli studenti e docenti del Politecnico sarà, inoltre, garantito l'accesso al FabLab in maniera particolarmente vantaggiosa.

Il Rettore rappresenta, infine, che l'intesa non comporta oneri finanziari ed ha una durata di tre anni prorogabili. Si allega il testo dell'accordo come pervenuto.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Protocollo di intesa tra Politecnico di Bari e Comune di Taranto avente ad oggetto il laboratorio FabLab

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

- di approvare la proposta di Protocollo di intesa tra Politecnico di Bari e Comune di Taranto;
- di nominare i proff. Scozzi e Bottiglione quale componenti del Politecnico di Bari nel Comitato tecnico-scientifico, di cui all'art. 1 del Protocollo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





PROTOCOLLO DI INTESA
FRA
POLITECNICO DI BARI
E
COMUNE DI TARANTO

Protocollo di Intesa fra Politecnico di Bari e Comune di Taranto

Il Politecnico di Bari, nella persona del Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio, Rettore pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari – Via Amendola 126/b, Bari

E

Il Comune di Taranto, nella persona del dott. Ippazio Stefano, Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Taranto, Piazza Castello 1, Taranto

PREMESSO CHE

- L'innovazione è uno dei principali fattori di successo per la crescita sociale ed economica di un territorio.
- I Laboratori di Fabbricazione Digitale, nel seguito denominati FabLab, costituiscono il locus ideale ove progettare e sperimentare prodotti, servizi e processi innovativi.
- Con il progetto NexTaranto il Comune di Taranto intende costituire sul territorio cittadino una rete di FabLab al fine di: diffondere conoscenza sulle potenzialità e sulle modalità di utilizzo delle tecnologie di manifattura digitale; b) creare luoghi, ove, anche attraverso la condivisione di conoscenze e la contaminazione di talenti e competenze, sia possibile immaginare e sperimentare progetti, prodotti e processi innovativi e eco-sostenibili , c) utilizzare le leve culturali e dell'innovazione per perseguire la coesione sociale, lo sviluppo economico e il benessere individuale e collettivo; d) alimentare la cultura "del fare".
- Gli obiettivi del progetto NexTaranto menzionati sono pienamente condivisi dal Politecnico di Bari in quanto parte integrante della propria missione.
- Le istituzioni universitarie rappresentano i poli di eccellenza a cui far riferimento per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico.
- Il Politecnico di Bari e il Comune di Taranto sono impegnati nella identificazione e promozione di strategie, progetti e azioni che possano trasformare il territorio di Taranto in un riferimento, a livello internazionale, per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto del Protocollo di Intesa

Le Parti, nel rispetto delle reciproche finalità istituzionali, convengono di promuovere forme di collaborazione finalizzate a sviluppare le potenzialità della ricerca, della innovazione e del trasferimento tecnologico nell'ambito della rete di FabLab che il Comune di Taranto intende costituire.

In particolare, il Comune di Taranto si impegna a:

- Istituire un Comitato Tecnico Scientifico composto da un Presidente e da quattro membri esperti sulle tematiche della fabbricazione digitale, della innovazione e della gestione aziendale. Il Comitato sarà così composto:
 - a) Presidente Sindaco di Taranto
 - b) Dirigente della Direzione Sistemi Innovativi
 - c) altro componente
 - d) Docente esperto Politecnico
 - e) Docente esperto Politecnico

Detto Comitato, nella fase di avvio della rete, avrà il compito di supportare il Comune nella redazione degli atti necessari all'affidamento in gestione di ciascun FabLab e nel reperimento delle risorse economiche necessarie per la costituzione della rete stessa. A valle dell'affidamento in gestione di ciascun nodo della rete di FabLab, il Comitato si occuperà di supervisionare il programma di azioni e le attività che i soggetti gestori vorranno mettere in campo per animare ciascun FabLab. A tal fine il Comitato Tecnico-Scientifico opererà sulla base di un apposito regolamento che sarà approvato dal Comune stesso.

- Garantire l'utilizzo delle apparecchiature, a condizioni particolarmente vantaggiose (da definirsi in apposito accordo), agli studenti del Politecnico di Bari.
- Consentire lo svolgimento di tirocini e tesi presso la rete di FabLab.

il Politecnico di Bari si impegna a:

- Nominare due docenti, esperti sulle tematiche della fabbricazione digitale, della innovazione e della gestione aziendale da inserire nel Comitato Tecnico_Scientifico che il Comune di Taranto vorrà istituire per supportare e verificare le modalità di gestione adottate dai FabLab.
- Presentare proposte al Comitato Tecnico-Scientifico finalizzate contribuire a animare, in collaborazione con i soggetti gestori di ciascun FabLab, attraverso i propri docenti e studenti, i laboratori (ad es. presentando risultati delle ricerche condotte dai proprio docenti sui temi della manifattura digitale e dell'innovazione; proponendo attività di tirocinio e tesi da svolgere presso i laboratori, promuovendo attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio; promuovendo progetti di innovazione basati sulla valorizzazione delle tradizioni locali).
- Contribuire a sviluppare proposte progettuali da sottoporre a finanziamento regionale, nazionale o comunitario attraverso le quali potenziare le dotazioni della rete di FabLab.
- Ospitare un eventuale nodo della rete di FabLab presso le proprie strutture.

Art. 2. Durata e rinnovo

La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in tre anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti. L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi.

Art 3. Referenti del Protocollo

Le Parti nominano come referenti del Protocollo, _____ per il Politecnico di Bari e dott. Antonio Lacatena per il Comune di Taranto.


Art. 4. Disposizioni finali

4.1 Il presente Protocollo – previo accordo fra le Parti – potrà essere modificato o integrato in ogni momento per specifiche esigenze.

4.2 Il presente Protocollo non riveste carattere oneroso fra le Parti

Luogo e data _____

Prof. ing. Eugenio Di Sciascio
 Rettore del Politecnico di Bari

Dott. Ippazio Stefáno
 Sindaco del Comune di Taranto




n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra Comune di Latiano (Brindisi), Federalberghi Brindisi, il Politecnico Di Bari per la collaborazione ad attività di ricerca sullo studio della forma e della struttura urbana della città di Latiano
71		

Il Rettore informa che è pervenuta una proposta di protocollo di intesa con il Comune di Latiano e la Federalberghi Brindisi avente ad oggetto la collaborazione ad attività di ricerca nel settore dell'architettura e dell'ingegneria sul tema: "Evoluzione di un modello urbano della città di Latiano".

Il Rettore riferisce che il Comune di Latiano, al fine di consentire lo svolgimento delle attività ai quattro gruppi di studenti in Architettura e in Ingegneria selezionati dal Politecnico, metterà a disposizione spazi e attrezzature, materiale di base, aerofotogrammetrico, ortofoto, strumento urbanistico. Federalberghi, invece, garantirà vitto e alloggio per gli studenti, i docenti e i tutor.

Il Rettore rappresenta che la prof.ssa Ficarelli è la responsabile della Convenzione.

Si riporta il testo dell'accordo: .

CONVENZIONE QUADRO TRA

COMUNE DI LATIANO (Brindisi) FEDERALBERGHI BRINDISI, IL POLITECNICO DI BARI E PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA SULLO STUDIO DELLA FORMA E DELLA STRUTTURA URBANA DELLA CITTÀ DI LATIANO

TRA

Il Comune di Latiano con sede legale in Latiano (Brindisi), via Cesare Battisti, 4 codice fiscale 91008570748; Partita Iva 00719970741, legalmente rappresentato dall'avvocato Cosimo Maiorano, nato a Latiano il 27.03.1965, nella sua qualità di Sindaco

E

Federalberghi Brindisi - Associazione albergatori della Provincia di Brindisi (nel seguito L'Associazione) con sede legale in Brindisi, via Mazzini 32, codice fiscale 91024090747, legalmente rappresentata da Pietrangelo Argentieri, nato ad Aberdeen (Scozia) il 04.02.1973, nella sua qualità di Presidente

E

Il Politecnico di Bari (nel seguito anche "Politecnico"), con sede legale in Bari, via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal professor Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO CHE

- Il raccordo tra sistema universitario e territorio è considerato di particolare importanza per lo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alla valorizzazione e qualificazione delle attività di ricerca e di innovazione condotte in ambito sia accademico che produttivo;



- Il Comune di Latiano è interessato a promuovere, in collaborazione con il Politecnico di Bari, programmi di ricerca avanzata che riguardano lo studio della forma e della struttura urbana della città contemporanea nel suo evolversi;
- Il Politecnico di Bari è un centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra universitari di ricerca finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- Federalberghi Brindisi è un'Associazione che organizza, direttamente o indirettamente, ricerche, dibattiti e convegni su temi economici e sociali e su istituti di interesse generale; che studia e concorre alla soluzione dei problemi economici e sociali interessanti le categorie imprenditoriali; che promuove azioni finalizzate a massimizzare le sinergie tra il mondo accademico e il mondo delle attività produttive con il reciproco obiettivo di migliorare e potenziare il sistema di placement ed attivazione di tirocini a favore dei laureandi e laureati;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - CONTENUTI E OBBLIGHI DELLE PARTI

- 1.1 Il Politecnico di Bari si impegna a collaborare ad attività di ricerca nel settore dell'architettura e dell'ingegneria sul tema: *Evoluzione di un modello urbano della città di Latiano*, accordando la propria piena disponibilità
- 1.2 In relazione alla necessità di disporre di risorse qualificate per attività di studio e ricerca nel settore d'interesse, **Il Comune di Latiano** mette a disposizione spazi e attrezzature (sedie, tavoli, plotter, stampanti, cancelleria) materiale di base, aerofotogrammetrico, catastali, ortofoto, strumento urbanistico vigente, tutto in formato dwg editabile, e in forma cartacea, da assegnare ai quattro gruppi di Studenti in Architettura e in Ingegneria del Politecnico di Bari. **(all.1)**
- 1.3 Il Politecnico di Bari provvede, alla individuazione dei soggetti PARTECIPANTI, studenti iscritti agli ultimi anni del Corso di Laurea in Architettura e Ingegneria del stesso.
- 1.4 Federalberghi Brindisi si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture per garantire il vitto e alloggio per tutti gli studenti partecipanti, i tutor e i docenti. **(all.2)**

Art. 2 – RESPONSABILE SCIENTIFICO

- 3.1 Responsabile scientifico dell'attività di ricerca di cui alla presente Convenzione è la prof.ssa Loredana Ficarelli del Politecnico di Bari, al quale è demandato il compito di stabilire, in accordo con il Comune e l'Associazione, i temi di ricerca e studio, nonché modi e termini dello svolgimento delle attività.
- 3.2 Il Comune di Latiano indica come proprio referente responsabile della presente Convenzione l'avvocato Cosimo Maiorano al quale è demandato il compito della gestione logistica degli spazi e il coordinamento dei sopralluoghi presso le aree di progetto.
- 3.3 La Federalberghi Brindisi, indica come proprio referente Pietrangelo Argentieri al quale è demandato il compito della gestione logistica della ospitalità
- 3.4 L'eventuale sostituzione dei responsabili delle attività ad opera delle Parti dovrà essere comunicata con ragionevole preavviso, ove possibile, per iscritto alle altre Parti.

Art. 3 – DURATA E CONTROVERSIE

- 4.1 La presente Convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione e fino al termine delle attività di ricerca di cui al precedente art. 1.
- 4.2 Il Workshop si svolgerà a Latiano dal 3 al 14 luglio 2017

4.3 Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le eventuali controversie derivanti da o in connessione alla presente Convenzione, come la sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione. Tutte le controversie, o rivendicazioni che potrebbero sorgere tra le Parti, in relazione alla presente Convenzione saranno infine sottoposte alla competenza esclusiva del Tribunale di Bari.

Art. 4 – PROPRIETA' DEI RISULTATI DI RICERCA

4.1 I risultati scientifici ottenuti nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione saranno di proprietà delle Parti e le condizioni e modalità del loro utilizzo verranno regolamentate in accordo tra le stesse.

Art. 5 – UTILIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

5.1 Ciascuna Parte potrà pubblicare i risultati derivanti dall'attività oggetto della presente Convenzione solo previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo industriale di detti risultati.

Art. 6 – RISERVATEZZA

- 6.1 Le Parti si impegnano a considerare come riservate e confidenziali le informazioni tra di esse scambiate.
- 6.2 Le informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato relative a titolo esemplificativo ma non esaustivo a dati, informazioni e tecnologie in qualsiasi supporto contenute (di seguito informazioni) sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite e ciascuna Parte si impegna per sé e per il proprio personale a:
- far uso delle informazioni esclusivamente per le attività oggetto del presente Accordo;
 - conservare con la massima cura e riservatezza tutte le informazioni limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso al personale direttamente coinvolto nelle attività relative all'esecuzione delle stesse. Tali soggetti dovranno essere preventivamente informati del carattere riservato delle informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;
 - astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo le informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini delle attività oggetto del presente Accordo.
- 6.3 Le Parti si impegnano a non divulgare a terzi informazioni o aspetti tecnici relativi alle attività oggetto della presente Convenzione, salvo esplicito accordo per iscritto tra le Parti.
- 6.4 Inoltre, le Parti si impegnano a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto dell'attività.

Art. 7 – USO DEI SEGNI DISTINTIVI

7.1 Per qualunque pubblicità od operazione commerciale che faccia riferimento alla presente Convenzione, le Parti dovranno reciprocamente chiedere preventiva ed espressa autorizzazione. Le Parti devono altresì essere informate e formalmente autorizzate, in forma scritta, in caso di eventuale uso del proprio nome e/o marchio e/o logo per scopi pubblicitari o divulgativi, sia attraverso attività commerciali sia attraverso l'uso dei mezzi di comunicazione (carta stampata, televisione, internet, ecc).

Art. 8 – REGISTRAZIONE



8. / IL presente Accordo Quadro viene redatta in triplice copia originale ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa parte seconda allegata al medesimo decreto. Le spese, comprensive di bollo, sono a carico del richiedente.

Art. 9 – RINVIO

9. / Per quanto non specificato nella presente Convenzione, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

Bari,

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Convenzione quadro tra Comune di Latiano (Brindisi), Federalberghi Brindisi, il Politecnico di Bari per la collaborazione ad attività di ricerca sullo studio della forma e della struttura urbana della città di Latiano;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità

DELIBERA

di approvare la proposta di Convenzione quadro tra Comune di Latiano (Brindisi), Federalberghi Brindisi, il Politecnico Di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 10
del 30 maggio '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo d'intesa per l'elaborazione delle linee di indirizzo tecnico-scientifico sullo sviluppo agro-ambientale dell'intero sistema territoriale, nell'ambito del processo di pianificazione strategica della città metropolitana di Bari
72		

Protocollo d'intesa per l'elaborazione delle linee di indirizzo tecnico-scientifico sullo sviluppo agro-ambientale dell'intero sistema territoriale, nell'ambito del processo di pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari.

Il Rettore informa che è pervenuta una proposta di protocollo d'intesa con la Città metropolitana, l'Università di Bari, il CNR e il CIHEAM di Bari avente ad oggetto l'elaborazione delle linee di indirizzo tecnico-scientifico sullo sviluppo agro-ambientale dell'intero sistema territoriale, nell'ambito del processo di pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari.

Il Rettore riferisce che l'accordo prevede la costituzione di una Cabina di Regia tecnico-scientifica, composta da un rappresentante per ciascun Ente firmatario, con il compito di redigere il programma delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Protocollo.

Il Rettore comunica che il Protocollo non comporta oneri finanziari ed ha una durata di 3 anni.

Si allega il testo dell'accordo come pervenuto:

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'ELABORAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO TECNICO-SCIENTIFICO SULLO SVILUPPO AGRO-AMBIENTALE DELL'INTERO SISTEMA TERRITORIALE, NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI.

TRA

La Città Metropolitana di Bari(C.F. n. 80000110728)con sede in via Lungomare Nazario Sario 29-Bari, in persona del Sindaco Metropolitan e Legale Rappresentante Pro Tempore, dott. Antonio Decaro,

E

L'Università degli Studi di Baricodice fiscale: _____, partita iva: _____ sito in Via _____ Bari, tel. _____, pec: _____, nella persona del Magnifico Rettore Antonio Felice Uricchio _____ nato a _____ il _____, c. f.: _____, e domiciliato, per l'incarico di Direttore del Dipartimento (e pertanto per la presente Convenzione) in _____, Via _____.

Il Politecnico di Baricodice fiscale: _____, partita iva: _____ sito in Via _____ Bari, tel. _____, pec: _____, nella persona del Magnifico Rettore Eugenio Disciascio _____ nato a _____ il _____, c. f.: _____, e domiciliato, per l'incarico di Direttore del Dipartimento (e pertanto per la presente Convenzione) in _____, Via _____.



Politecnico di Bari

L'Area Ricerca di Bari CNR codice fiscale: _____, partita iva: _____ sito in Via _____ Bari, tel. _____, pec: _____, nella persona del Presidente Michele Saviano nato a _____ il _____, c. f.: _____, e domiciliato, per l'incarico di Direttore del Dipartimento (e pertanto per la presente Convenzione) in _____, Via _____.

Il CIHEAM Baricodice fiscale: _____, partita iva: _____ sito in Via _____ Bari, tel. _____, pec: _____, nella persona del Direttore Maurizio Raeli nato a _____ il _____, c. f.: _____, e domiciliato, per l'incarico di Direttore del Dipartimento (e pertanto per la presente Convenzione) in _____, Via _____.

PREMESSO CHE

-con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.1 del 15.02.2016, la Città Metropolitana di Bari, nell'ambito della funzione di coordinamento del processo di pianificazione strategica assegnatole dalla Legge n.56/2014, ha approvato il "Modello di governance del processo di pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari" con l'intento di costituire un "Piano Strategico Metropolitan che possa essere rappresentativo di tutte le esigenze delle Amministrazioni Comunali che la compongono e, al contempo, abbracciare tutte le dimensioni dello sviluppo";

- che detto Modello chiarisce che *"il Piano Strategico Metropolitan ha una visione...allargata all'intero territorio metropolitan quale unità spaziale, amministrativa ed economica, ottimale per l'avvio di una dinamica di crescita economica, sociale, ambientale e culturale, da incorporare proattivamente nell'azione di programmazione comunitaria, nazionale e regionale, sviluppando modelli di governo e approcci metodologici nuovi che, in coerenza con il quadro di riferimento comunitario, nazionale e regionale, portino a una discontinuità rispetto al passato soprattutto in termini di corretto ed efficace utilizzo delle risorse finanziarie per lo sviluppo e la coesione"*;

-il Piano Strategico ha una linea di sviluppo specifica, dedicata alla programmazione in materia agroambientale tesa alla tutela e valorizzazione degli asset paesaggistici della Città Metropolitana, favorendo un miglior dialogo tra l'ecosistema costiero, periurbano e rurale e promuovendo la crescita sostenibile delle filiere agroalimentari;

CONSIDERATO CHE

- lo sviluppo del territorio metropolitan non può prescindere dall'attuazione di interventi di politiche urbane e territoriali più integrate e una forma di governance territoriale più efficiente attraverso un processo unitario di negoziazione di accordi con le Amministrazioni periferiche per la realizzazione di interventi d'area sovracomunale;

- La Città metropolitana di Bari intende costruire, con il coinvolgimento di tutte le Istituzioni scientifiche attive sul territorio metropolitan, delle linee di indirizzo tecnico-scientifico sullo sviluppo agro-ambientale dell'intero sistema territoriale, nell'ambito del processo di pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari. L'idea è di realizzare attraverso un approccio innovativo e partecipato, un programma di interventi che coinvolga tutti gli attori del sistema, dal consumatore al produttore, dall'ambiente urbano a quello peri-urbano e rurale, e che consenta di identificare azioni concrete per l'area metropolitana;

- Le Linee di indirizzo riguarderanno l'ambito tematico agro-ambientale declinato a titolo esemplificativo e non esaustivo nei seguenti aspetti:

- Innovazione sociale in agricoltura, valorizzazione dei beni e terreni pubblici e confiscati, attivazione di nuove esperienze di impresa agricola sostenibile;
- Urban food strategy: elaborazione di piani di azione locali partecipati di sviluppo, produzione e distribuzione agroalimentare a filiera corta tesi al coinvolgimento di comunità consapevoli sui temi della nutrizione e dello spreco alimentare;
- Ricerca e sperimentazione in ambito agricolo e produttivo e supporto all'innovazione nelle filiere agroalimentari e agroindustriali;



- Economia circolare e promozione di sistemi produttivi rigenerativi;
- Tutela e valorizzazione della Biodiversità negli ecosistemi rurali, costieri-marini.

- Le istituzioni sottoscrittrici il presente protocollo, aderendo alle linee strategiche e ai programmi di indirizzo, ritengono altamente significativo instaurare un rapporto di collaborazione scientifica, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dagli Enti di ricerca possano arricchire ed integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le azioni condotte dalla Città Metropolitana in merito alle proprie esigenze di Programmazione e Pianificazione Strategica e Territoriale;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- I rapporti tra le amministrazioni dell'apparato statale sono regolamentati ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 che consente la stipula di accordi tra amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 382/1980 prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra le Università e gli Enti Pubblici e privati per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza (Art. 66);
- Gli enti sottoscrittori dispongono delle risorse umane, scientifiche e strumentali per fornire la collaborazione tecnico - scientifica richiesta;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2 Finalità e Oggetto

Le parti, compatibilmente con i propri scopi istituzionali, alle condizioni appresso specificate, concordano di collaborare per la realizzazione delle linee di indirizzo tecnico-scientifico sullo sviluppo agro-ambientale dell'intero sistema territoriale, nell'ambito del processo di pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari attraverso l'elaborazione delle seguenti linee di sviluppo riportate a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

Prima linea di sviluppo: Innovazione Sociale in Agricoltura

Processo di sviluppo dell'area rurale della Città Metropolitana di Bari che incrocia le esigenze sociali e civili espresse dalle comunità locali, dalle associazioni e dai cittadini e che si orienta all'attivazione dei giovani presso le aziende agricole, alla creazione di imprese giovanili in campagna, all'integrazione sociale delle fasce più deboli, alla promozione del dialogo interculturale in agricoltura.

A1. Banca della Terra – censimento da parte delle Amministrazione e delle Comunità locali di tutti gli spazi pubblici agricoli che possono essere messi a disposizione per l'avvio delle attività a carattere sociale e costituzione di un fondo agrario metropolitano anche avvalendosi di accordi con i privati;

A2. Attività su terreni ed edifici rurali confiscati alla mafia – sviluppo di attività di auto-recupero di edifici rurali e/o capannoni confiscati in abbandono, produzione agricola su terreni confiscati, valorizzazione del lavoro delle associazioni impegnate sul fronte della legalità (es. Ass. Libera), promozione della legalità in agricoltura (es. contrasto al caporalato), integrazione dei migranti attraverso azioni sperimentali di autoimpiego;

A3. Incubatore sociale in agricoltura - rafforzamento e capitalizzazione delle azioni di accelerazione e incubazione sociale in agricoltura già avviate sul territorio metropolitano con l'obiettivo di valorizzazione della componente giovanile e di inclusione attiva delle fasce deboli (es. RED, disabili, ecc.);promosse da IAMB sul territorio

metropolitano presso scuole e cittadinanze in forma cooperativa terreni agricoli e strutture che possono essere riutilizzati da associazioni cooperative, Comuni ed Enti Locali, in grado di restituirli alla cittadinanza, attraverso un'attività di promozione sociale e lavoro. Ma soprattutto l'attenzione è rivolta alla creazione di cooperative di soggetti svantaggiati (linea di finanziamento RED);

Seconda Linea di Sviluppo: Urban Food Strategy

La Città Metropolitana di Bari intende adottare una politica per indirizzare produzione, trasformazione, distribuzione, acquisto di cibo, il suo recupero. L'intento è quello di creare sinergie tra i vari attori del sistema alimentare (agricoltori, imprese, associazioni, consumatori, enti locali ecc) per attuare una visione di lungo termine sulle scelte legate al cibo .

Si tratta, quindi, di definire una strategia coordinata con tutti gli attori del territorio e integrata con la urban food policy a livello internazionale finalizzata all'impegno di azioni contro la povertà alimentari, la promozione di diete sostenibili e di sistemi logistici a basso impatto ambientale, la lotta allo spreco attraverso azioni di recupero, riuso e riciclo (raccolta dell'umido), il sostegno a un'economia del cibo diversificata.

B1. Urban Food Policy - il Patto di Milano, lanciato ufficialmente in occasione dell'EXPO 2015, coinvolge oggi 117 città europee e individua nell'asset agricolo-ambientale il futuro delle Città. Ciascuna città, dopo aver sottoscritto il Patto, si impegna a redigere il proprio Piano a scala locale (Urban Food Policy) teso a valorizzare l'agricoltura perirubana, diffondere buoni stili di vita e nutrizionali, ridurre gli sprechi alimentari, attivare start-up in campo agroalimentare, promuovere la filiera corta presso le mense e la distribuzione, realizzare politiche di inclusione attiva attraverso il cibo e la nutrizione. Il Comune di Bari, ha sottoscritto il Patto nel 2015 e si appresta a redigere la sua strategia locale con il contributo dei soggetti della ricerca e le associazioni impegnate sulla filiera agroalimentare e sul contrasto agli sprechi alimentari, capitalizzando alcune buone pratiche già avviate sul tema dall'Amministrazione (mense scolastiche KM0, orti scolastici e urbani, giardini condivisi, progetti sulla nutrizione ecc.). L'idea è implementare l'Urban Food Policy sul capoluogo ed estendere la sottoscrizione del Patto su altre città interessate.

B2. FUD | UIA – l'intervento sul tema del FOOD si lega a doppio nodo con la candidatura che il Comune di Bari ha espresso sul Bando UIA nel 2016, dove ha candidato un progetto (ammesso ma non finanziato) di nome FUD (Food as driver for Urban Development). Un progetto che ha previsto il coinvolgimento delle Università, del CNR e della Camera di Commercio e che insiste sulla riqualificazione della ex Manifattura dei Tabacchi nel Quartiere "Libertà" per trasformarla in Campus agro-food entro il quale localizzare: CNR e sue expertise in campo agro-alimentare, mercato a filiera corta, incubatore di impresa per start-up agtech, ristorazione sociale, spazi di formazione e culturali sul tema. L'idea è quella di proseguire nel percorso di progettazione intrapreso, valorizzando l'idea su altri canali di finanziamento per creare una pratica esemplare su Bari di rango metropolitano;

Terza Linea di Sviluppo: Tutela e valorizzazione dell'ecosistema costiero e rurale

I Parchi individuati nell'area della Città Metropolitana (Parco dell'Alta Murgia, Parco di Lama Balice, Parco di Lama San Giorgio-Giotta, Parco delle Lame), tutelano l'ecosistema con il contributo offerto alla salvaguardia delle piante autoctone per via della rimpiantumazione delle varie specie. L'esteso waterfront metropolitano custodisce elementi di biodiversità e identitari preziosi per la crescita dell'Area. La linea di sviluppo intende valorizzare l'esteso patrimonio naturalistico costiero e rurale, esprimendo azioni di tutela e promozione delle lame, dei parchi, delle aree protette, delle evidenze paesaggistiche e ambientali e dell'intero ecosistema naturale, non solo attraverso misure di prevenzione, mitigazione del rischio e di tutela, ma anche di promozione della biodiversità e di educazione sui temi del paesaggio.

Quarta Linea di Sviluppo: Ricerca ed innovazione in ambito agricolo

Si intende proporre una nuova metodologia che sostituisca all'approccio settoriale uno nuovo capace di mettere a sistema tutte le risorse disponibili applicando i principi espressi in precedenza, perché potenzialmente in grado di

far incrociare in un solo ambito di sviluppo le esigenze del territorio, dei suoi uomini, delle loro idee. Partendo dai temi innovativi quale l'Agricoltura di precisione (strategia gestionale dell'agricoltura che ottimizza i rendimenti produttivi ed abbatte l'impatto ambientale), sino a giungere ai temi dell'Economia circolare, si collegano tra di loro Comunità Locali, Istituzioni della Ricerca, imprese già avviate che modificano la propria natura per incontrare una nuova fase di innovazione.

Quinta Linea di Sviluppo: Economia circolare

L'ambiente può essere considerato uno dei principali mercati emergenti. La gestione, la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse naturali sono tra i principali obiettivi dello sviluppo sostenibile. Da vincolo imposto alle imprese, la tutela ambientale può divenire un incentivo all'affermazione di settori nuovi e alla riqualificazione di quelli tradizionali. La politica ambientale può assumere i tratti di una politica per lo sviluppo dell'industria e dei servizi. In quest'ottica la transizione verso un'economia circolare, che è al centro dell'agenda per l'efficienza delle risorse stabilita nell'ambito della strategia Europa 2020, può produrre una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Le azioni su enucleate potranno subire variazioni, modifiche e integrazioni in base agli esiti dei confronti tecnici tra le parti.

**Articolo 3
Obblighi delle parti**

Gli Enti sottoscrittori si impegnano, nei rispettivi ruoli:

- A) a individuare, definire e attuare, strategie e progetti coordinati per lo sviluppo delle azioni e dei programmi su indicati, nella prospettiva di reperire risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi individuati, in particolare nell'ambito della programmazione europea 2014-2020;
- B) promuovere, anche presso altre istituzioni pubbliche e/o private, la mobilitazione di risorse per il raggiungimento degli obiettivi indicati;
- C) promuovere lo scambio di esperienze e di competenze;
- D) al coordinamento delle attività volte alla realizzazione degli dei programmi e azioni come delineati nel precedente punto;
- E) a collaborare con la Città Metropolitana di Bari per definire e attuare azioni di monitoraggio e verifica della qualità dei processi e dei progetti realizzati;

**Articolo 4
Cabina di Regia**

Per l'attuazione della presente Intesa è costituita una Cabina di Regia tecnico-scientifica di coordinamento, composta dai rappresentanti degli Enti firmatari del protocollo ed istituita presso la sede della Città Metropolitana di Bari.

Gli incontri saranno convocati dalla Città Metropolitana di Bari entro cinque giorni precedenti la data di fissata, ovvero su richiesta di almeno due componenti, pervenuta almeno sette giorni la data per la relativa convocazione. Per motivi di urgenza tali termini possono essere derogati con previo assenso da parte di tutti i componenti su semplice riscontro email.

La Cabina di Regia si intenderà regolarmente costituita con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. La Cabina di Regia redige il programma delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi del presente Protocollo e predisponde periodiche relazioni sulle attività svolte da sottoporre alla presa d'atto da parte degli organi competenti delle rispettive Amministrazioni.

Ai fini della esecuzione delle attività previste nel presente Accordo ciascun Ente sottoscrittore individua un



responsabile per struttura e comunica il suddetto nominativo agli Uffici della Città Metropolitana di Bari. La Cabina di Regia è altresì partecipata dai componenti della Unità di Progetto di “Pianificazione Strategica” della Città Metropolitana e dal Sindaco della Città Metropolitana o suo delegato.

Articolo 5 Tavoli tecnici di coordinamento

I rappresentanti della Cabina di Regia, nomineranno uno o più esponenti tecnico-operativi del proprio Ente/Istituto per ciascuna linea di sviluppo di cui all'art. 2, favorendo la costituzione di tavoli tecnici di coordinamento dedicati che avranno il compito di approfondire il tema e promuoverne la fattibilità. La nomina dei referenti per i tavoli tecnici di coordinamento avverrà all'atto di insediamento della Cabina di Regia.

Articolo 6 Oneri Finanziari e Accordi Attuativi

La presente Intesa non comporta oneri finanziari a carico delle parti. Eventuali attività che dovessero comportare oneri finanziari a carico delle parti, saranno oggetto di specifici accordi attuativi.

La Città Metropolitana, nel caso di interesse dei risultati ottenuti all'esito della collaborazione, subordinatamente al consenso delle Parti, si riserva di sottoporre tali esiti agli Enti finanziatori, al fine di valutare la possibilità di ottenere finanziamenti per successive fasi di approfondimento tecnico/scientifico partecipando a bandi di finanziamento.

Articolo 7 Diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei dati scientifici.

I singoli Accordi Attuativi disciplinano i diritti di proprietà intellettuale e le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione. Per qualsiasi pubblicazione, ciascuna parte richiedente dovrà acquisire previamente l'autorizzazione scritta dell'altra parte.

Articolo 8 Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti all'altro non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti beneficiari avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute per non divulgare, a non divulgare a terzi le stesse e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità suddette, inoltre, le parti si obbligano ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di risultati.

Articolo 9 Durata

La Convenzione ha durata di tre (3) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa e potrà essere ampliata e/o rinnovata tramite accordo scritto tra le parti.



Art. 10
Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Intesa e agli accordi attuativi di cui all'art. 4, in conformità alla normativa vigente.

Il presente Protocollo, si compone di pagine n. 9 (nove)

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, li

Per la Città Metropolitana di Bari

Per l'Università degli Studi di Bari

Per Politecnico di Bari

Per la CNR – Area Ricerca di Bari

Per la CIHEAM Bari

Il presente Atto è sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, ed è repertoriato nel Registro Unico degli Atti della Città Metropolitana di Bari a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c..

Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la Protocollo d'intesa per l'elaborazione delle linee di indirizzo tecnico-scientifico sullo sviluppo agro-ambientale dell'intero sistema territoriale, nell'ambito del processo di pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA



- di approvare la proposta di Protocollo d'intesa per l'elaborazione delle linee di indirizzo tecnico-scientifico sullo sviluppo agro-ambientale dell'intero sistema territoriale, nell'ambito del processo di pianificazione strategica della Città Metropolitana di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscriverlo;
- di nominare i proff.ri Moccia Martinelli e Gorgoglione rappresentanti del Politecnico di Bari nella Cabina di Regia, di cui all'art. 4 del Protocollo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 10
del 30 maggio '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione con Saint-Petersburg University (Russian Federation)
73		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del prof. Tommaso Di Noia, la proposta di Accordo di Cooperazione tra la Saint-Petersburg University (Federazione Russa) e il Politecnico di Bari.

L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere, la ricerca, lo scambio di studenti e docenti, di sviluppare attività didattiche e scientifiche congiunte e promuovere la condivisione di informazioni e risultati così come nel testo riportato:

**FRAMEWORK AGREEMENT FOR COOPERATION
between**

**SAINT-PETERSBURG UNIVERSITY,
RUSSIAN FEDERATION
and**

POLITECNICO DI BARI, ITALY

Federal State Budgetary Educational Institution of Higher Education "Saint-Petersburg State University" (hereinafter referred to as SPbU), duly represented by its Vice-Rector for International Affairs Sergey Andryushin, acting on the basis of proxy dated 30.12.2016 № 28-21-486, and Politecnico di Bari (hereinafter referred to as...), represented by its Rector, prof. Eugenio Di Sciascio, hereinafter together referred to as the "Parties" and solely to as the "Party", enter into this Framework Agreement for Cooperation (hereinafter referred to as "Agreement") and agree to the following:

1. OBJECTIVES OF THE AGREEMENT

1.1 This cooperation shall include but not be limited to:

- a) the development of collaborative research projects;
- b) the organisation of joint academic and scientific activities, such as courses, conferences, seminars, symposia or lectures;
- c) academic and scientific exchange;
- d) students exchange;
- e) the exchange of publications and other informational materials of common interest.

2. GENERAL PROVISIONS

- 2.1 In order to carry out and fulfil the aims of the Agreement, the Parties will work out and sign the annexes to this Agreement.
- 2.2 Either Party may initiate proposals for activities under this Agreement.
- 2.3 Specific details of any activity can be set forth in the annexes to this Agreement upon signing by the authorised representatives of each Party.
- 2.4 The annexes may include such items as number and period of student and staff exchange, budgets and sources of financing, the responsibilities of each Party for the agreed upon activity and other items necessary for the efficient achievement of the activity.

3. INTELLECTUAL PROPERTY

- 3.1 The Parties agree to abide by intellectual property rights of each Party created before the conclusion of the present Agreement.
- 3.2 The intellectual property rights created under the present Agreement will belong to the Party created the intellectual property.
- 3.3 In respect to intellectual property jointly created by the Parties under the present Agreement the Parties agree to conclude a separate agreement on the legal protection, deployment and ensuring of confidentiality of such intellectual property.

4. DURATION AND TERMINATION OF THE AGREEMENT



Politecnico di Bari

- 4.1 The Agreement shall become effective on the date that it is signed by the Parties and shall be valid for a period of 5 (five) years, but may be renewed by mutual written consent.
- 4.2 Any changes to the Agreement shall be subject to the written consent of both Parties.
- 4.3 This Agreement may be terminated by either Party at any time provided that the terminating Party gives written notice of its intention at least six months prior to termination.

5. FINAL PROVISIONS

- 5.1 Should any dispute or disagreement arise between the Parties connected with or concerning the Agreement, the Parties shall first try to resolve the dispute by negotiations. If the dispute has not been resolved by such negotiations within 30 days since the dispute arose, the Parties shall be free to submit the dispute to a court of the respondent's place of business. The applicable law is law of the country where the questionable commitment arose.
- 5.2 Both Parties shall not use names and logos of the other Party without its prior consent, if it is not directly related to the performance of obligations under this Agreement.
- 5.3 Two copies of this Agreement are signed in English - one copy for each Party.

On behalf of
Politecnico di Bari

On behalf of
Federal State Budgetary Educational Institution of Higher Education
"Saint-Petersburg State University"

Eugenio Di Sciascio

Sergey Andryushin

Rector

Vice-Rector for International Affairs

Date: _____

Date: _____

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA

la relazione del Rettore

VISTO

l'accordo di Cooperazione tra Saint-Petersburg University (Federazione Russa) e il Politecnico di Bari

VISTO

lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Cooperazione tra Saint-Petersburg University (Federazione Russa) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Tommaso Di Noia quali Referente del Politecnico di Bari.



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 10
del 30 maggio '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione con University College London (UK))
74		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte della prof.ssa Federica Cotecchia e della prof.ssa Claudia Vitone, la proposta di Accordo di Cooperazione tra la University College London di Londra (Regno Unito) e il Politecnico di Bari.

L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere, nell'ambito di "Ingegneria Geotecnica e Meccanica dei Terreni", la ricerca, lo scambio di studenti e docenti, di sviluppare attività didattiche e scientifiche congiunte e promuovere la condivisione di informazioni e risultati così come nel testo riportato:

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

Between

Department of Civil, Environmental & Geomatic Engineering
University College London
London - United Kingdom

AND

Department of Civil, Environmental, Land, Building Engineering and Chemistry
Politecnico di Bari
Bari - Italy

1. The Department of Civil, Environmental & Geomatic Engineering (hereinafter called CEGE) at University College London (UCL), U.K. and the Department of Civil, Environmental, Land, Building Engineering and Chemistry (hereinafter called DICATECh) at Politecnico di Bari (POLIBA), Italy, are both leading Civil Engineering Departments in their respective country and around the world, each with an international focus in teaching and research,
 - building upon several years of successful scientific cooperation in the areas of soil mechanics and geotechnical engineering research;
 - wishing to broaden the scope of scientific collaboration through the creation of a productive cooperation;
 - recognising the existing complementary expertise of CEGE and DICATECh in research and education;
 - recognising the high potential of cooperation between CEGE and DICATECh;



Politecnico di Bari

- recognising the desire of both Parties to conduct collaborative research and education;

Hereby agree to this Framework Agreement (hereafter referred to as “Agreement”) to support and strengthen cooperation with the objective of expanding and furthering their scientific interaction by means of promoting the exchange of experience, knowledge and scientists.

2. The purpose of this Memorandum of Understanding (MoU) is to establish a framework within which co-operation may develop between the two parties. This will occur within the context of the regulations and policies of each university and subject to the availability of resources. All collaborative activities will be subject to further detailed agreements.
3. Co-operation between the two parties may include:
 - i. The development of joint research projects;
 - ii. The development of a student exchange programme;
 - iii. The development of a staff exchange programme;
 - iiii. The development of complementary education programmes.
4. Collaboration will focus initially on the research activities between the two departments/schools. The partner universities will also explore opportunities in broader areas including research and teaching activities in the future.
5. Specific programmes or activities will be undertaken under this MoU only after the agreement in writing of both parties. The terms and conditions of the programme or activity, including any financial arrangements, will be set out in a separate written agreement signed by an authorised representative of each party.
6. For the avoidance of doubt, background intellectual property rights (IPR) in any future collaboration remains the property of the contributing Parties and no rights to background IPR are conveyed by this MoU. IPR generated as a result of any joint activities or research projects shall be jointly owned by both Parties and a separate agreement on the management of IPR will be drawn up for each specific area of activity or project.
7. Publications resulting from joint research activity will be agreed by both Parties prior to submission. When a publication originates from one of the Parties, that Party shall acknowledge the others in any publication arising from activities governed by this MoU.
8. Both parties shall designate a coordinator for this MoU and for any subordinate agreements under this MoU.

For the Department of Civil, Environmental & Geomatic Engineering at University College London, the Coordinators shall be Professor Matthew Coop: Tel: +44(0)20 31081013; Email: m.coop@ucl.ac.uk and Professor Beatrice Baudet Email b.baudet@ucl.ac.uk.

For the Department of Civil, Environmental, Land, Building Engineering and Chemistry at the Politecnico di Bari, the Coordinators shall be Professor Federica Cotecchia: Tel:+39 080/5963338; Email: federica.cotecchia@poliba.it and Professor Claudia Vitone: Tel: +39 080/5963708 Email: claudia.vitone@poliba.it.

9. Neither Party to this MoU shall use the name, logo or any other designation of the other Party without prior written consent.
10. The parties agree and acknowledge that both the terms of this MoU and the discussions relating to the collaborative activity are confidential and neither party will disclose them without the prior written consent of the other party.

Each party undertakes that it shall not at any time disclose to any person any confidential information concerning the activities, business or affairs of the other party except as permitted below.

Each party may disclose the other party's confidential information:

- to its employees, officers, or advisers who need to know such information for the purposes of carrying out this MoU. Each party shall ensure that its employees, officers, or advisers to whom it discloses the other party's confidential information comply with this; and
- as may be required by law, court order or any governmental or regulatory authority.

Neither party shall use the other Party's confidential information for any purpose other than to perform its obligations under this MoU.

11. Any disagreement or dispute that may arise in the execution, interpretation or application of the Agreement shall be resolved by trustful negotiation between the Parties.
12. This MoU will come into force from the date of the signatures of the two Parties, will remain in force for five years, and will be subject to review three years from the date of the signatures. Any renewal shall be signed by an authorised representative of each Party, and may include variations to this MoU.
13. The terms of this MoU may be amended by mutual agreement prior to the date of review. This Memorandum may be terminated by either institution on giving at least twelve months' written notice to the other party. In the event of such notice being given, all existing commitments, including those to students and/or staff on a programme of work under this MoU, shall be fulfilled.
14. Both parties agree that the signing of this MoU does not entail any legal or financial obligation. The MoU consists only of a declaration of intent for collaboration and exchange in teaching and research programmes in accordance with the terms detailed above.

Signed on behalf of CEGE



Professor Stuart Robson
Head of the Department, CEGE

Signed on behalf of
Politecnico di Bari

Professor Eugenio Di Sciascio
Rector

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTO l'accordo di Cooperazione tra University College London di Londra (Regno Unito) e il Politecnico di Bari

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Cooperazione tra University College London di Londra (Regno Unito) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare le prof.sse Federica Cotecchia e Claudia Vitone quali Referenti del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 10
del 30 maggio '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di Cooperazione tra la Malayer University (Iran) e il Politecnico di Bari
75		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del prof. Giuseppe Casalino, la proposta di Accordo di Cooperazione tra la Malayer University (Iran) e il Politecnico di Bari.

L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere, la ricerca, lo scambio di studenti e docenti, di sviluppare attività didattiche e scientifiche congiunte e promuovere la condivisione di informazioni e risultati così come nel testo riportato:

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING (M.O.U.)

Educational, Research and Technological Cooperation

Between

Malayer University, I.R. of Iran

and

Politecnico di Bari, Italy

Recognizing the importance of academic, research and technological cooperation between universities and research centers for active engagement of academic members and researchers in the domain of science and technology and to expand the academic relationships, the **Malayer University, Iran** and **Politecnico di Bari, Italy** have agreed as follows:

- 1- To facilitate the exchange of academic members, researchers and experts for conducting research, teaching or exchange of ideas.
- 2- To provide opportunities for professors and researcher to participate in conferences, symposia and international meetings of both universities.
- 3- To provide necessary facilities to exchange professors to spend their sabbatical leaves in each other's universities.
- 4- To collaborate in holding joint scientific, research and technological exhibitions and conducting joint research projects.
- 5- To exchange in students in the areas of mutual interest consistent with regulations of both countries.
- 6- To exchange information, books, scientific publications, scientific and research documents, students' thesis, microfilms and computer software in the educational, research and technological areas.
- 7- To facilitate the visit of academic members, researchers and students of both universities.
- 8- To provide the facilities for participation of students in sport competitions.
- 9- The **Malayer University** voices its willingness to admit the academicians and students of the **Politecnico di Bari, Italy** in short term Persian Language, Iranology, Journalism and Engineering programs.
- 10- The **Politecnico di Bari, Italy** voices its willingness to admit the academicians and students of **Malayer University** in short term Engineering and Architecture programs.
- 11- Financing any of the above-mentioned activities shall be subject to mutual agreements.
- 12- To execute any articles of this MOU both parties will set executive program based on specific agreement.
- 13- This present agreement shall remain valid for five years and may be renewed or terminated within six months following written notices to the other party.



Politecnico di Bari

14- This MOU is done in 13 Articles, Dated in (solar year) corresponding to(Christian year) in the city of In version, in (Persian,.....) language.

All of which are equally authentic and shall come into force upon the signature at both parties.

If there is any dispute in interpretation of the tenet, the English version has the priority for interpretation.

For The Malayer University, Iran

For Politecnico di Bari, Italy

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTO l'accordo di Cooperazione tra la Malayer University (Iran) e il Politecnico di Bari

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Cooperazione tra la Malayer University (Iran) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Giuseppe Casalino quale Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di partnership tra Politecnico di Bari e Arol spa per la realizzazione del laboratorio "food and beverage automation and robotics innovation laboratory" (F-Bari lab) – parere
76		

Il Rettore rende noto che è pervenuta, tramite il prof. Francesco Cupertino, una proposta di accordo con la società Arol SpA, azienda leader nella progettazione, produzione e distribuzione nel mondo di sistemi di chiusura, capsulatura e sistemi di ispezione, avente ad oggetto la collaborazione in attività di formazione e di ricerca, mediante la realizzazione di un laboratorio integrato multidisciplinare denominato "*Food and Beverage Automation and Robotics Innovation Laboratory*" (*F-BARI Lab*) incentrato sullo studio di strategie e tecniche innovative per l'implementazione e l'ottimizzazione dei processi di automazione per il settore industriale e manifatturiero.

Il Rettore informa che la partnership, di durata decennale, prevede che il laboratorio venga costituito all'interno del Politecnico di Bari e sarà composto stabilmente da un docente a tempo indeterminato con il compito di coordinare le attività di ricerca e una unità di personale di ricerca a tempo determinato (ricercatore a t.d., assegnista, dottorando o equivalenti) afferente al DEI, il cui costo sarà a carico dell'Azienda.

Il Rettore riferisce, inoltre, che il prof. Cupertino è individuato nell'accordo quale rappresentante del Politecnico nel Comitato di coordinamento e referente unico della convenzione.

Il Rettore rappresenta, inoltre, che l'art. 8 relativo alla "Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale" prevede, nella sua formulazione proposta dall'Azienda, quanto segue:

"Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla Ricerca Scientifica congiunta relativa alla presente Convenzione, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale *saranno di proprietà di Arol e le condizioni e modalità del loro eventuale utilizzo da parte di terzi verranno autorizzate e regolamentate di volta in volta dalla stessa*".

Il Rettore, invece, propone la seguente formulazione:

"Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, *con riferimento ai risultati di proprietà intellettuale derivanti da attività finanziate in maniera congiunta*, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale *saranno interamente regolati da specifici accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca*.

I risultati di proprietà intellettuale derivanti da Ricerca scientifica finanziata interamente da una delle Parti saranno di proprietà della Parte finanziatrice e le condizioni e modalità del loro eventuale utilizzo da parte di terzi verranno autorizzate e regolamentate di volta in volta dalla stessa."

Il Rettore rappresenta quindi al Consesso l'Accordo come pervenuto:

Arol e Politecnico di Bari



ACCORDO DI PARTNERSHIP

PER LA REALIZZAZIONE DEL LABORATORIO

“Food and Beverage Automation and Robotics Innovation Laboratory” (F-BARI Lab)

- di seguito indicato anche solo come “Accordo” o “Convenzione Quadro”

La presente Convenzione Quadro viene sottoscritta

TRA

la società AROL spa, nel seguito denominata “Arol”, P. IVA 03217610967, con sede legale in Canelli (At) Viale Italia 193 rappresentata dal Dott. Cirio Alberto, nato a Canelli il 19/03/1969, in qualità di Amministratore Delegato

E

il Politecnico di Bari, nel seguito denominato “Politecnico”, C.F. n. 93051590722, con sede in Bari, Via Amendola 126/b, rappresentato dal Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13 marzo 1963, di seguito indicate anche singolarmente come “la Parte” e congiuntamente come “le Parti”

PREMESSO CHE

- a. il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- b. il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l’interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- c. gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell’eccellenza presenti nell’Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- d. il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell’ottica di favorire la cooperazione nell’ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- e. AROL intende sviluppare nel settore dell’automazione industriale, nuove tecnologie nel campo degli azionamenti elettrici, dei motori elettrici, dei sistemi di controllo, dello sviluppo SW dei sistemi di HMI
- f. le Parti intendono ampliare l’esperienza fin qui svolta attivando una collaborazione strategica a lungo termine relativa a generazione di idee, studi di fattibilità, progetti di ricerca svolti in partnership;
- g. le Parti, al fine di realizzare gli obiettivi identificati nel punto precedente e per creare un flusso privilegiato di competenze tra Università e Impresa, intendono costituire presso il Politecnico di Bari un laboratorio integrato multidisciplinare per collaborare all’evoluzione di tecnologie avanzate e per individuare spunti di innovazione interdisciplinari. Le attività relative saranno localizzate sia nei laboratori del Politecnico di Bari e nei locali che saranno messi a disposizione di AROL dal Consiglio d’Amministrazione del Politecnico, sulla base di apposito contratto di comodato d’uso a titolo gratuito e/o oneroso che nei laboratori di AROL.

- h. AROL potrà inoltre contribuire all'attività didattica del Politecnico di Bari, con la diretta partecipazione dei propri dipendenti, per l'erogazione di attività didattiche integrative quali tesi di laurea, tirocini formativi, stage, ecc.;
- i. allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati, AROL è interessata a collaborare con il Politecnico di Bari anche al fine di promuovere tirocini e/o dottorati di ricerca nei settori descritti dall'allegato A.

TUTTO CIO' PREMESSO, AFFINCHE' COSTITUISCA PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE
CONVENZIONE, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità della convenzione

- 1.1 Le Parti riconoscono che attraverso la definizione di progetti condivisi di partnership, in cui ricerca, innovazione e formazione siano strettamente legate al contesto economico e produttivo territoriale, si realizzano le sinergie tra università e imprese che consentono di generare le eccellenze nelle aree di ricerca e formazione sui temi di frontiera.
- 1.2 Le Parti, con il presente Accordo, intendono quindi definire i contenuti della partnership nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione nel settore dell'automazione dei processi molitori e realizzare un laboratorio integrato multidisciplinare denominato (F-BARI LAB) che potrà articolarsi in ambiti di ricerca specifici, descritti dall'allegato A.
- 1.3 Tali attività si concretizzeranno, limitatamente a progetti comuni ad entrambe le Parti, anche attraverso il finanziamento, e la selezione di posizioni di ricercatore universitario, assegnista di ricerca, dottorando di ricerca o altre figure equivalenti. Attività e posizioni saranno finanziate direttamente da AROL o tramite i progetti di ricerca nei quali sarà coinvolto il laboratorio ~~F-BARI LAB~~, così come di volta in volta concordato tra le Parti.
- 1.4 L'internazionalizzazione delle attività di ricerca e formazione, anche attraverso la partecipazione a progetti europei ed internazionali, rappresenta inoltre un asset strategico nelle politiche di posizionamento delle Parti. Le Parti, pertanto, si propongono di individuare azioni comuni nella definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale. Inoltre si potranno attuare forme di collaborazione riguardanti iniziative per creare sinergia tra il network italiano ed internazionale delle Parti, organizzare eventi istituzionali in collaborazione con altri enti territoriali.
- 1.5 Le Parti, inoltre, intendono individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale locale.

Articolo 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nell'ambito del Laboratorio F-BARI LAB

- 2.1 Le Parti favoriranno la collaborazione in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nei settori dettagliati nell'allegato A. Rimane inteso che durante il periodo di vigenza della presente Convenzione le Parti, previo comune accordo scritto di entrambe le Parti, potranno aggiornare l'allegato A. Le Parti convengono che si darà attuazione alla presente Convenzione mediante singoli contratti di ricerca attuativi secondo il modello contrattuale di cui all'allegato B nelle aree previste, che disciplineranno specificatamente l'oggetto ed i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione dei corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi, nonché l'elenco dei tecnici vincitori del bando che verrà indetto dal Politecnico sulla

base della presente convenzione e che costituirà parte integrante dell'allegato B, anche se inserito successivamente come appendice 1 dello stesso; tali contratti attuativi saranno regolati anche dalle clausole della Convenzione Quadro. Resta inteso che in caso di difformità tra la Convenzione Quadro e il contratto attuativo, prevarrà il contratto attuativo, salvo diversa volontà espressa per iscritto dalle Parti.

2.2 Le Parti concordano di localizzare il laboratorio **F-BARILAB** all'interno del Politecnico, con lo scopo di coordinare le attività di ricerca comuni, individuare temi di interesse, monitorare il panorama scientifico internazionale per l'individuazione di spunti di innovazione, creare un settore di competenze e risorse umane integrate anche al fine di razionalizzare le risorse comuni nel rispetto delle linee di ricerca di interesse delle Parti, dettagliate nell'allegato A. Le Parti concordano, altresì, che le attività di ricerca saranno svolte anche presso l'azienda AROL.

2.3 In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca da concordare ai sensi della presente Convenzione Quadro; tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta;
- finanziamento di posizioni di professore e ricercatore da concordarsi sulla base di apposite convenzioni;
- partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione al Programma Quadro della Commissione Europea;
- collaborazione per specifici progetti di ricerca finanziati da AROL, e per tali attività gli obblighi delle Parti saranno definiti di volta in volta con specifici contratti redatti secondo il format previsto dall'allegato B;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- progettazione, realizzazione ed utilizzo di attrezzature di interesse comune;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il le Parti partecipano;
- promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- promozione della cultura del management dell'innovazione.

2.4 Le Parti inoltre convengono:

- di provvedere alla collocazione nel laboratorio **F-BARILAB** delle strumentazioni scientifiche di loro proprietà, che saranno individuate in appositi elenchi predisposti dalle Parti nell'ambito del Comitato di Coordinamento;
- che il personale impegnato nella ricerca sarà individuato in appositi elenchi predisposti dalle Parti nell'ambito del Comitato di Coordinamento;
- che gli elenchi sopra citati saranno periodicamente aggiornati dal Comitato di Coordinamento in riferimento a nuove dotazioni e/o alla dismissione di attrezzature, nonché in relazione a variazioni del personale operante nel laboratorio **F-BARILAB**;
- che il personale impegnato nella ricerca potrà utilizzare le dotazioni ed apparecchiature disponibili senza alcun limite ed in modo indipendente rispetto alla proprietà delle stesse, sulla base di uno specifico Regolamento da emanarsi da parte del "Comitato di Coordinamento". Tale Regolamento detaglierà le responsabilità sulla funzionalità, la gestione, la sicurezza dei luoghi e delle persone con opportuna formazione sulle principali procedure di sicurezza del sito, nonché sulle procedure di utilizzo macchinari/posto di lavoro, in linea con le norme e le regolamentazioni interne di entrambe le Parti;
- di garantire la copertura assicurativa del proprio personale, sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile per le attività svolte congiuntamente; ciò anzitutto in modo

tale che sia certo ed indiscusso che ciascuna parte sarà la sola ed unica responsabile per l'operato dei tecnici all'interno della propria sede ed indipendentemente dal rapporto di lavoro in essere tra gli stessi, sia per quello che riguarda gli eventuali danni da loro direttamente subiti che nei confronti di terzi, salve ovviamente le norme di legge in caso di responsabilità dolosa.

- 2.5 Il Politecnico garantisce che assolverà, in conformità alla legge e alle regolamentazioni interne, alle proprie funzioni di vigilanza, verifica e controllo in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi, tutela dell'ambiente.
- 2.6 Il personale afferente al laboratorio F-BARI LAB sarà tenuto, nell'ambito dei locali del Politecnico, al rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.
- 2.7 Il personale afferente al laboratorio F-BARI LAB sarà tenuto, nell'ambito dei locali di AROL, al rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

Articolo 3 - Oggetto della collaborazione per attività di didattica e formazione e network

3.1 AROL conferma la propria disponibilità a offrire il supporto per attività quali:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui il le Parti aderiscono;
- organizzazione di eventi in sinergia con altri enti territoriali;
- organizzazione di testimonianze ed interventi su argomenti ad hoc da parte sia docenti del Politecnico e i manager di AROL;

Le attività di tirocinio saranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 3 del 10/03/2014 di attuazione della L.R. n. 23 del 05/08/2011, nei testi attualmente vigenti e nelle future evoluzioni.

3.2 In particolare, AROL potrà favorire:

- la collaborazione di tecnici specializzati e ricercatori qualificati individuati dagli organi competenti del Politecnico, per lo svolgimento di attività didattiche anche complementari (esercitazioni, ecc.), per 40 ore annue;
- la possibilità di accesso, al personale del Politecnico, alle relative biblioteche e la possibilità di consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili, in conformità con quanto disposto nel successivo articolo.

3.3 AROL si impegna, nell'ambito di progetti di ricerca finanziati a livello regionale, nazionale o internazionale a dare continuità all'attività del laboratorio F-BARI LAB in conformità alle sue necessità ed obiettivi di ricerca anche tramite:

- il finanziamento di posti aggiuntivi di Dottorato;
- borse di studio e/o assegni di ricerca, eventualmente mettendo a disposizione le proprie strutture;
- partecipazione alla realizzazione e attivazione di Master universitari;

Le sopra citate attività saranno pianificate annualmente e subordinate alla stipula di appositi accordi in cui verranno definite modalità e condizioni, anche economiche, per detto supporto.

3.4 Il Politecnico conferma la propria disponibilità a offrire il supporto per percorsi di formazione del personale di AROL, attraverso training o seminari da organizzarsi su temi specifici nell'ambito dei settori specificati nell'allegato A per 40 ore annue.

Articolo 4 - Finanziamento congiunto del laboratorio F-BARI LAB



- 4.1 Al fine di creare un nucleo di ricerca stabile nelle discipline oggetto della presente Convenzione Quadro le Parti convengono sull'opportunità di garantire, limitatamente a progetti comuni ad entrambe le Parti, e per l'intera durata del presente Accordo per ciascuna delle linee di ricerca di comune interesse, di cui all'allegato A, uno staff composto da un docente universitario a tempo indeterminato e da un ricercatore (ricercatori a tempo determinato RTD, assegnisti di ricerca dottorandi o equivalenti) che afferirà al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico.
- 4.2 Le Parti convengono di finanziare congiuntamente e limitatamente a progetti comuni ad entrambe le Parti, lo staff di ricerca con le seguenti modalità: il Politecnico si impegna a garantire l'attività di coordinamento del docente universitario responsabile delle linee di ricerca di comune interesse, di cui all'art. 2.1, mentre la copertura finanziaria del personale di ricerca a tempo determinato (RTD, assegno di ricerca, borsa di dottorato di ricerca o equivalenti) e gli altri costi saranno garantiti con le modalità già specificate nell'art. 1.3.

Articolo 5 - Comitato di Coordinamento

5.1 Al fine di pianificare e coordinare le attività da intraprendersi o intraprese nell'ambito del presente Accordo, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Coordinamento, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza della presente Accordo, e sarà composto da:

- per AROL, dal Referente Unico del presente Accordo Ing Marco Cipriani, o un suo delegato,
- per il Politecnico di Bari, dal Referente Unico del presente Accordo e Responsabile Scientifico Prof. Ing. Francesco Cupertino,

Il Comitato di Coordinamento avrà il compito di:

- individuare gli obiettivi strategici della collaborazione;
- definire e programmare le linee di indirizzo specifiche dell'attività di ricerca;
- monitorare i processi esecutivi attuati nell'ambito della presente Convenzione;
- favorire l'incontro tra l'industria e l'università in attività di formazione accademica e comunicazione esterna.

5.2 Ciascuna Parte sopporterà eventuali costi e spese per l'attività dei propri membri nel Comitato.

Articolo 6 - Durata e rinnovo

6.1 La presente Convenzione Quadro ha durata di 10 anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi tramite scambio di lettera fra le Parti. È escluso il tacito rinnovo. L'eventuale recesso di una delle Parti potrà essere esercitato in qualsiasi momento da ciascuna Parte e dovrà essere comunicata all'altra Parte con lettera raccomandata, con un preavviso di almeno sei mesi.

Articolo 7 - Accesso a strutture proprie delle Parti ed utilizzo di attrezzature

7.1 Fatto salvo quanto previsto all'art. 2.4 precedente relativamente all'accesso e all'utilizzo delle strutture, qualora si rendesse necessario, ciascuna Parte potrà consentire al personale dell'altra Parte incaricato dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione Quadro l'accesso ad ulteriori proprie strutture di volta in volta individuate, previo assenso del proprio Responsabile e/o Direttore del Centro di spesa, nonché l'utilizzo eventuale di ulteriori attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti nelle stesse ed in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate, previa stipula di apposito accordo in tal senso.

Articolo 8 - Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale

8.1 Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla Ricerca Scientifica congiunta relativa alla presente Convenzione, concordano che tutti i diritti sulle

idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno di proprietà delle Parti di Arol e le condizioni e modalità del loro eventuale utilizzo da parte di terzi verranno autorizzate e regolamentate di volta in volta dalla stessa

Articolo 9 - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati non tutelati attraverso private industriali

9.1 Singoli accordi attuativi disciplineranno le modalità di utilizzazione e di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione.

Articolo 10 - Utilizzo dei segni distintivi dell'altra Parte

10.1 La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi commerciali per qualsivoglia attività promozionale o di comunicazione, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni), salvo specifico accordo.

Articolo 11 - Riservatezza

11.1 Fermo restando quanto previsto ai precedenti artt. 8 e 9 in materia di proprietà intellettuale, le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente Accordo e conseguentemente si impegnano, anche dopo la scadenza della presente Convenzione Quadro e comunque per un periodo pari a (5) anni, a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo.

11.2 Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.

11.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che l'obbligo di non divulgazione non si applica o non si applica più per:

- informazioni confidenziali che al momento della comunicazione siano già conosciute dalla Parte che le riceve, sempreché tale conoscenza non sia stata fraudolentemente ottenuta;
- informazioni confidenziali che siano già di dominio pubblico al momento della loro comunicazione, o che lo diventino successivamente, purché ciò non derivi da colpa, azione scorretta o omissione della Parte ricevente o di qualsiasi Parte Terza a cui la Parte ricevente possa aver rivelato le informazioni confidenziali conformemente al presente Accordo;
- informazioni confidenziali già conosciute dalla Parte che le riceve, essendole state trasmesse da un terzo legittimato a farlo e non vincolato da un obbligo di riservatezza nei confronti della Parte che le ha rivelate;
- informazioni confidenziali sviluppate autonomamente dalla Parte ricevente o sviluppate nel suo interesse, indipendentemente da qualsiasi informazione confidenziale divulgata dalla Parte che le rivela;
- informazioni confidenziali la cui divulgazione è stata oggetto di specifica approvazione dalla Parte che le ha fornite.

Nel caso in cui la Parte ricevente rivendichi un diritto di divulgazione ai sensi del presente paragrafo, la stessa ha l'onere di provare l'integrazione di una delle fattispecie di esenzione sopra menzionate. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Accordo le Informazioni Confidenziali che la Parte sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi autorità governativa, giurisdizionale o arbitrale, nonché in ottemperanza ad una disposizione normativa, a condizione che, al ricevimento di tale richiesta od ordine, la Parte ricevente ne dia immediata comunicazione alla Parte che le ha rivelate, sicché quest'ultima possa adottare le opportune eventuali misure volte alla tutela dei propri diritti. Qualora la Parte che ha rivelato le informazioni confidenziali non riesca ad ottenere alcun provvedimento a tutela dei propri diritti, la Parte ricevente, che sia obbligata per legge o in virtù di un ordine dell'Autorità a rivelare le Informazioni Confidenziali, sarà tenuta comunque a divulgare solo la minima parte dell'Informazione Confidenziale richiesta.

Articolo 12 - Trattamento dei dati

- 12.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.
- 12.2 Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore. Ciascuna Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.
- 12.3 Le Parti si autorizzano reciprocamente a rendere note, sui rispettivi siti istituzionali, la partnership oggetto della presente Convenzione Quadro.

Articolo 13 - Controversie

- 13.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione Quadro.
- 13.2 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il foro di Bari quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione della presente Convenzione Quadro.

Articolo 14 - Registrazione

- 14.1 La presente Convenzione Quadro è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa - parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico della Parte richiedente.

Articolo 15 - Disposizioni finali

- 15.1 Modifiche
- 15.2 Nessuna modifica o emendamento della presente Convenzione Quadro può essere vincolante, a meno che non sia approvato per iscritto dall'organo autorizzato di ciascuna Parte, con l'indicazione espressa che si tratta di una modifica o di un emendamento della presente Convenzione Quadro.
- 15.3 Rinunce
- Una eventuale rinuncia a diritti previsti dalla presente scrittura privata deve essere fatta per iscritto. Salvo quanto espressamente indicato, una rinuncia scritta si deve riferire soltanto alle azioni o omissioni specifiche descritte e non ad azioni o omissioni simili. Un ritardo nell'esercizio di un diritto o il mancato esercizio di un diritto non deve essere considerato rinuncia a tale diritto, salvo quanto diversamente

indicato nella presente Convezione Quadro. La rinuncia ad un diritto non deve essere considerata rinuncia ad altri diritti.

15.4 Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione tra le Parti concernente la presente Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto ai seguenti indirizzi:

- Per AROL:
Viale Italia 193 ,14053 Canelli(At)
alla c.a. del Dott. Alberto Cirio
- Politecnico di Bari
Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari,
alla c.a. del Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio

Le comunicazioni si intenderanno effettuate alla data del loro effettivo ricevimento da parte del destinatario.

Articolo 15 – Allegati

I seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo:

Allegato A: TEMATICHE DI RICERCA E SVILUPPO DI INTERESSE CONGIUNTO DELLE PARTI,
Allegato B: CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO.

Articolo 16 – Rimandi

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione Quadro, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Per AROL

Dott. Alberto Cirio
Il Presidente ed Amm. Delegato
Firma:

Data:

Data:

Per il Politecnico di Bari

Prof. Eugenio Di Sciascio
Il Rettore
Firma:

Data:

Per AROL

Ing. Cipriani Marco
Referente Unico
Firma:

Data:

Per il Politecnico di Bari

Prof. Ing. Cupertino Francesco
Referente Unico
Firma:

Data:

ALL. A : ACCORDO DI PARTNERSHIP PER IL LABORATORIO ARL



Temi di Ricerca del Laboratorio “Nome del Laboratorio” – ARL

I temi di ricerca del Laboratorio ARL vertono sullo studio di strategie e tecniche innovative per l’implementazione e l’ottimizzazione dei processi di automazione per il settore industriale e manifatturiero

Di seguito si riporta una short list dei principali temi che saranno oggetto dell’attività R&D del Laboratorio ARL:

- tecniche avanzate per il dimensionamento, la progettazione e l’efficientamento degli azionamenti e motori elettrici per applicazioni industriali manifatturiere
- sistemi robotici ad elevata velocità
- algoritmi innovativi per la diagnostica predittiva
- sistemi di visione ad alta velocità
- sviluppo di sensori innovativi e spettrometria laser
- nuovi modelli collaborativi d’interfaccia uomo macchina
- progettazione, realizzazione ed utilizzo di attrezzature di test e validazione

Alla luce della rapidità con cui l’evoluzione scientifica e tecnologica continuamente aggiornano obiettivi e declinazioni dei temi sopra riportati, il Comitato di Coordinamento del Laboratorio ARL potrà in completa autonomia aggiornare e integrare i temi oggetto dell’attività R&D.

Per Arol

Dott Alberto Cirio
 Amministratore Delegato
 Firma:

Data:

Per AROL

Ing Marco Cipriani
 Referente Unico
 Firma:

Data:

Per il Politecnico di Bari

Prof. Eugenio Disciascio
 Rettore
 Firma:

Data:

Per il Politecnico di Bari

Prof. Ing Francesco Cupertino
 Referente Unico
 Firma:

Data:

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo di Partnership per la realizzazione del laboratorio “*Food and Beverage Automation and Robotics Innovation Laboratory*” (F-BARI Lab) tra Politecnico di Bari e Arol SpA;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all’unanimità,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di Accordo di Partnership per la realizzazione del laboratorio “*Food and Beverage Automation and Robotics Innovation Laboratory*” (F-BARI Lab) tra Politecnico di Bari e Arol SpA, anche in riferimento all’Art. 8 nella seguente formulazione:

“Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento ai risultati di proprietà intellettuale derivanti da attività finanziate in maniera congiunta, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall’attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno interamente regolati da specifici accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

I risultati di proprietà intellettuale derivanti da Ricerca scientifica finanziata interamente da una delle Parti di proprietà della Parte finanziatrice e le condizioni e modalità del loro eventuale utilizzo da parte di terzi verranno autorizzate e regolamentate di volta in volta dalla stessa.”

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell’Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore informa il Consesso che il Dipartimento DICAR non ha ancora inviato la propria proposta di offerta formativa non rispettando i termini stabiliti ed inoltre alcune proposte di altri Dipartimenti presentano delle discrepanze che dovranno essere affrontate e risolte. Alla luce di tutto questo, propone il rinvio del punto all’Odg n. 12 Approvazione offerta formativa 2017/2018 per approfondimenti.

Il Senato Accademico approva



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 10
del 30 maggio '17**

n. delibera	PERSONALE	Autorizzazione a risiedere fuori sede
77		

Il RETTORE riferisce che:

- il dott. Francesco PORCO, ricercatore a tempo determinato nel s.s.d. ICAR/09 "Tecnica delle costruzioni" presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (sede di Taranto) di questo Politecnico, con istanza del 19/10/2016, ha chiesto di essere autorizzato a risiedere nel comune di Castrolibero (CS), impegnandosi ad assicurare il pieno e regolare adempimento dei propri doveri d'ufficio. Ciò premesso il Rettore invita il Senato Accademico ad esprimere il proprio parere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTA la Legge 18/03/1958, n. 311, ed in particolare l'art. 7;

VISTA la Legge 25/10/1977, n. 808, ed in particolare l'art. 1;

VISTO lo Statuto di questo Politecnico;

VISTO il dispositivo del Senato Accademico del 20/05/2010, p. 62/10, avente per oggetto "Autorizzazioni a risiedere fuori sede. Definizione nuove procedure per il personale docente";

CONSIDERATO che l'interessato risiede fuori sede rispetto al luogo presso cui svolge le proprie attività;

CONSIDERATO, altresì, che il suddetto ricercatore si è impegnato ad assicurare il pieno e regolare adempimento dei propri doveri d'ufficio e a comunicare eventuali modifiche rispetto a quanto dichiarato entro 30 giorni dall'intervenuta variazione;

all'unanimità,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito all'autorizzazione a risiedere fuori sede richiesta dal dott. Francesco PORCO, a decorrere dalla data dell'istanza,.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari



n. delibera	STUDENTI	Borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea, ai Corsi di Laurea Magistrale e ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo unico
78		

Il Rettore riferisce che il Politecnico di Bari, nell'ambito degli interventi per l'attuazione del diritto allo studio finalizzati a sostenere la formazione universitaria di studenti capaci e meritevoli, propone di bandire, per l'A.A. 2016/17, borse di studio destinate a studenti laureandi quale contributo concesso a studenti dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea magistrale e dei Corsi di laurea magistrale a ciclo unico, in particolari condizioni di merito e reddito, giunti a conclusione del loro percorso di studi

A tal fine, alla luce di quanto già stabilito nel precedente anno accademico, propone di stanziare dai Fondi per il Diritto allo studio, così come assegnati nel Bilancio di Previsione 2017, sulla voce Coan CA.04.46.08.03.01 "Interventi per il diritto allo studio", la somma complessiva di € **162.750,00** che verrà suddivisa in modo proporzionale tra le tre tipologie di corsi di studio tenendo conto del numero di laureati nell'anno accademico precedente. L'importo onnicomprensivo della borsa di studio sarà pari a:

€ **1.000,00**, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente, per gli studenti iscritti ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico:

€ **600,00**, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente, per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea e ai Corsi di Laurea magistrale;

Inoltre, all'interno di ciascun bando di concorso, le borse di studio saranno suddivise tra i Corsi di laurea triennale attivati nell'A.A. 2013/14, tra i Corsi di laurea magistrale attivati nell'A.A. 2014/15 e tra i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico attivati nell'a.a. 2012/13 in modo proporzionale al numero di immatricolati al singolo corso di studi in riferimento all'ultima coorte in corso.

Il Rettore, quindi, alla luce di quanto sopra esposto, propone la seguente ripartizione:

- N. **21 borse di studio** per laureandi iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, dell'importo di € 1.000,00, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente, di cui:
 - n. **6** borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea magistrale a Ciclo Unico in Edile-Architettura;
 - n. **15** borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea magistrale a Ciclo Unico in Architettura;
- N. **144** borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea di durata triennale, dell'importo di € 600,00 al lordo degli oneri a carico ente e percipiente, e così ripartite:
 - n. **12** borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Edile
 - n. **29** borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale
 - n. **14** borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni
 - n. **10** borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica
 - n. **20** borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione
 - n. **16** borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale
 - n. **37** borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica
 - n. **6** borse di studio per il Corso di Laurea in Disegno Industriale
- N. **92** borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale, dell'importo di € 600,00 ciascuna al lordo degli oneri a carico ente e percipiente, e così ripartite:
 - n. **22** borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Civile



- n. 10 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi edili
- n. 6 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio
- n. 4 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettronica
- n. 7 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica
- n. 4 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria dell'Automazione
- n. 2 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni
- n. 5 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Informatica
- n. 12 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale
- n. 20 borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Meccanica

Inoltre, tenuto conto del calendario delle sedute di laurea e per favorire la più ampia partecipazione, si propone di bandire in due diversi momenti dell'anno, presumibilmente giugno e novembre, ed in ognuna delle due selezioni saranno messe a concorso un numero di borse pari alla metà di quelle previste per ciascun Corso di Studi.

Il Rettore, pertanto, dà lettura dello schema dei relativi bandi di concorso:

CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI LAUREANDI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO DEL POLITECNICO DI BARI.

Art. 1 - (Tipologia della borsa)

E' indetto un concorso per il conferimento di n. borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari nell'A.A. 2016/17.

Le borse sono così ripartite tra i Corsi di Laurea:

- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale a Ciclo Unico in Architettura;
- n. borse di studio per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria Edile- Architettura.

Art. 2 - (Importo della borsa)

L'ammontare totale della borsa di studio è pari a € 1.000,00, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente.

Art. 3 - (Requisiti di partecipazione)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena esclusione, i seguenti requisiti di merito:

*per gli studenti iscritti al **Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura:***

- essere iscritti non oltre il secondo anno fuori corso e almeno al quinto anno di corso per l'A.A. 2016/17;
- essere in difetto di non più di 36 crediti, non comprensivi dei crediti relativi al tirocinio e alla prova finale;
- aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 24,00/30;

*per gli studenti iscritti al **Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura:***

- essere iscritti per l'A.A. 2016/17 per un numero di volte pari alla durata legale del corso di studi più due;
- aver sostenuto tutti gli esami di profitto dei primi quattro anni;
- aver conseguito una votazione media ponderata pari ad almeno 24,00/30.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Saranno esclusi tutti coloro che, al momento della presentazione della stessa, risultano aver già conseguito il titolo di studi.

Art. 4 (Criteri e formazione delle graduatorie)

Le borse di studio sono assegnate a coloro che ne acquisiscono il diritto in base al posto ottenuto nelle graduatorie dei singoli corsi di laurea. Il punteggio per ciascuna graduatoria sarà definito considerando i fattori di merito e reddito come di seguito specificati:

a) MERITO

$$MP \times \frac{6}{N} \times \frac{(CFU ACQUISITI)}{300}$$

Dove:

MP è data dal rapporto tra la somma delle votazioni ottenute per il numero dei crediti di ciascuna materia e il



numero dei crediti complessivi (si precisa che il trenta con lode viene considerato trenta);

N il numero degli anni accademici intercorsi dall'anno di prima immatricolazione ad un corso di studi universitario;

CFU ACQUISITI rappresenta la somma di tutti i crediti acquisiti e convalidati alla data di presentazione della domanda.

Si precisa che, gli esami soprannumerari rispetto al piano di studi non possono essere inseriti nel computo totale dei crediti acquisiti e nel valore di MP;

b) REDDITO

5 punti per reddito equivalente corrispondente alla I fascia relativa a quella calcolata ai fini dell'iscrizione con diminuzione di 0,5 punti per ogni fascia superiore, secondo quanto previsto dal "Regolamento Tasse" 2016/17.

A parità di punteggio complessivo prevale la valutazione della condizione economica.

Art. 5 (Termine e modalità di presentazione della domanda)

La domanda di borsa di studio si compila e si trasmette esclusivamente on-line tramite la procedura disponibile sul sito www.poliba.it, entro e non oltre le ore

Non saranno ammesse le domande pervenute in data e ora successiva a quella di scadenza del presente bando.

- 1) Lo studente dovrà procedere alla compilazione della domanda in ogni sua parte secondo quanto previsto dalle "Istruzioni per la compilazione della domanda online". **I dati errati inseriti nella domanda on-line già confermata non potranno essere corretti.**
- 2) Per avviare la procedura on line è necessario effettuare il login nell'Area Riservata sul sito www.poliba.it utilizzando le credenziali di accesso al portale Esse3.
- 3) La procedura richiederà alcune informazioni relativamente alla documentazione necessaria per presentare la domanda quali "l'autodichiarazione iscrizione con esami";
- 4) Si consiglia di procedere alla compilazione della domanda on line per tempo per evitare che malfunzionamenti del sito o interruzioni della connessione internet possano compromettere la regolare presentazione.

Art.6 (Pubblicazione delle graduatorie)

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet www.poliba.it al link didattica/borse di studio. Gli studenti interessati avranno cura di visionare le predette graduatorie in quanto non verranno effettuate altre comunicazioni. I dati indicati nelle graduatorie provvisorie potranno essere oggetto di rettifica d'ufficio da convalidare con l'approvazione delle graduatorie definitive.

Gli studenti potranno presentare istanza di revisione delle predette graduatorie utilizzando l'apposito form predisposto nel sito del Politecnico di Bari. L'Ufficio Diritto allo Studio rimanderà ad un'apposita Commissione la valutazione dei ricorsi eventualmente presentati.

A seguito della valutazione dei ricorsi ed entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione degli stessi saranno pubblicate, con decreto rettorale, le graduatorie definitive.

Le graduatorie, approvate dal Rettore con proprio decreto, verranno rese pubbliche mediante affissione nell'Albo Pretorio on line e consultabili sul sito internet www.poliba.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 – (Modalità di erogazione della borsa)

Le borse di studio saranno assegnate agli studenti utilmente collocati nelle graduatorie definitive.

La liquidazione della borsa di studio avverrà in un'unica soluzione previa presentazione, entro e non oltre 10 giorni, di formale accettazione attraverso apposito modulo disponibile online.

In caso di rinuncia da parte di uno dei vincitori, si procederà all'assegnazione della borsa attingendo dalla stessa graduatoria del rinunciatario ovvero da una graduatoria unica, sempre in ordine di merito, dalla quale poter attingere qualora il numero dei candidati risulti insufficiente a coprire il numero totale delle borse di studio. Allo studente chiamato in sostituzione, sarà resa nota, attraverso la posta elettronica, l'assegnazione della borsa.

Art. 7 - (Cause di esclusione)

Non hanno titolo a partecipare al concorso:



- *Gli studenti beneficiari di borse di studio concesse dall'ADISU nel medesimo anno accademico in cui si svolge al selezione.*
- *Gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa di studio allo stesso titolo.*

Art. 8 – (Responsabile del procedimento)

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al Responsabile del procedimento: Adriana Ruggiero, e-mail: adriana.ruggiero@poliba.it, telefono: 080/5962578, Ufficio Tasse e Diritto allo Studio, Settore Segreteria e Servizi agli studenti.

Art. 9 (Varie)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di conferimento della borsa di studio.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il presente bando sarà reso pubblico per via telematica al sito poliba.it/Albo ufficiale on line e al link didattica e studenti/borse di studio.

CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI LAUREANDI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE DEL POLITECNICO DI BARI.

Art. 1 – (Tipologia della borsa)

E' indetto un concorso per il conferimento di n. borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale del Politecnico di Bari nell'A.A. 2016/17.

Le borse sono così ripartite tra i Corsi di Laurea Magistrale:

- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Civile*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi edili*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettronica*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria dell'Automazione*
- n. borsa di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Informatica*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Meccanica*

Art. 2 – (Importo della borsa)

L'ammontare totale della borsa di studio è pari a € 600,00, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente.

Art. 3 - (Requisiti di partecipazione)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena esclusione, i seguenti requisiti di merito:

- *essere iscritti non oltre il primo anno fuori corso e almeno al II anno di corso per l'A.A. 2016/17;*
- *essere in difetto di non più di 24 crediti, non comprensivi dei crediti relativi al tirocinio e alla tesi;*
- *aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 24,00/30.*

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Saranno esclusi tutti coloro che, al momento della presentazione della stessa, risultano averi già conseguito il titolo di studi.

Art. 4 (Criteri e formazione delle graduatorie)



Le borse di studio sono assegnate a coloro che ne acquisiscono il diritto in base al posto ottenuto nelle graduatorie dei singoli corsi di laurea. Il punteggio per ciascuna graduatoria sarà definito considerando i fattori di merito e reddito come di seguito specificati:

a) MERITO

$$MP \times \frac{3}{N} \times \frac{(CFU \text{ ACQUISITI})}{120}$$

Dove:

MP è data dal rapporto tra la somma delle votazioni ottenute per il numero dei crediti di ciascuna materia e il numero dei crediti complessivi (si precisa che il trenta con lode viene considerato trenta);

N il numero degli anni accademici intercorsi dall'anno di prima immatricolazione ad un corso di studi universitario;

CFU ACQUISITI rappresenta la somma di tutti i crediti acquisiti e convalidati alla data di presentazione della domanda.

b) REDDITO:

5 punti per reddito equivalente corrispondente alla I fascia relativa a quella calcolata ai fini dell'iscrizione con diminuzione di 0,5 punti per ogni fascia superiore, secondo quanto previsto dal "Regolamento Tasse" 2016/17.

A parità di punteggio complessivo prevale la valutazione della condizione economica.

Si precisa quanto segue:

- gli esami soprannumerari rispetto al piano di studi non possono essere inseriti nel computo totale dei crediti acquisiti e nel valore di MP;
- l'esame composto da più moduli o da prove scritte e orali, si intenderà superato qualora siano superati tutti i moduli o entrambe le prove;
- per gli iscritti in modalità part-time, il valore di N deve tener conto di ciascuna metà di anno di corso sostenuta in modalità part-time (slot) che vale 0,5.

Art. 5 (Termine e modalità di presentazione della domanda)

La domanda di borsa di studio si compila e si trasmette esclusivamente on-line tramite la procedura disponibile sul sito www.poliba.it entro e non oltre le ore

Non saranno ammesse le domande pervenute in data e ora successiva a quella di scadenza del presente bando.

- 5) Lo studente dovrà procedere alla compilazione della domanda in ogni sua parte secondo quanto previsto dalle "Istruzioni per la compilazione della domanda online". **I dati errati inseriti nella domanda on-line già confermata non potranno essere corretti.**
- 6) Per avviare la procedura on line è necessario effettuare il login nell'Area Riservata sul sito www.poliba.it utilizzando le credenziali di accesso al portale Esse3.
- 7) La procedura richiederà alcune informazioni relativamente alla documentazione necessaria per presentare la domanda quali "l'autodichiarazione iscrizione con esami";
- 8) Si consiglia di procedere alla compilazione della domanda on line per tempo per evitare che malfunzionamenti del sito o interruzioni della connessione internet possano compromettere la regolare presentazione.

Art.6 (Pubblicazione delle graduatorie)

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet www.poliba.it al link didattica/borse di studio. Gli studenti interessati avranno cura di visionare le predette graduatorie in quanto non verranno effettuate altre comunicazioni. I dati indicati nelle graduatorie provvisorie potranno essere oggetto di rettifica d'ufficio da convalidare con l'approvazione delle graduatorie definitive.

Gli studenti potranno presentare istanza di revisione delle predette graduatorie utilizzando l'apposito form predisposto nel sito del Politecnico di Bari. L'Ufficio Diritto allo Studio rimanderà ad un'apposita Commissione la valutazione dei ricorsi eventualmente presentati.

A seguito della valutazione dei ricorsi ed entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione degli stessi saranno pubblicate, con decreto rettorale, le graduatorie definitive.

Le graduatorie, approvate dal Rettore con proprio decreto, verranno rese pubbliche mediante affissione nell'Albo Pretorio on line e consultabili sul sito internet www.poliba.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 – (Modalità di erogazione della borsa)

Le borse di studio saranno assegnate agli studenti utilmente collocati nelle graduatorie definitive. La liquidazione della borsa di studio avverrà in un'unica soluzione previa presentazione, entro e non oltre 10 giorni, di formale accettazione attraverso apposito modulo disponibile sul sito.

In caso di rinuncia da parte di uno dei vincitori, si procederà all'assegnazione della borsa attingendo dalla stessa graduatoria del rinunciatario ovvero da una graduatoria unica, sempre in ordine di merito, dalla quale si attingerà qualora il numero dei candidati risulti insufficiente a coprire il numero totale delle borse di studio.

Allo studente chiamato in sostituzione, sarà resa nota, attraverso la posta elettronica, l'assegnazione della borsa.

Art. 8 - (Cause di esclusione)

Non hanno titolo a partecipare al concorso:

- *Gli studenti beneficiari di borse di studio concesse dall'ADISU nel medesimo anno accademico in cui si svolge al selezione.*
- *Gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa di studio allo stesso titolo.*

Art. 9 - (Responsabile del procedimento)

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al Responsabile del procedimento: Adriana Ruggiero, e-mail: adriana.ruggiero@poliba.it, telefono: 080/5962578, Ufficio Tasse e Diritto allo Studio, Settore Segreteria e Servizi agli studenti.

Art. 10 - (Varie)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di conferimento della borsa di studio.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il presente decreto sarà affisso all'albo ufficiale del Politecnico di Bari e pubblicato sul sito web www.albopretorio.poliba.it.

CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI LAUREANDI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA DEL POLITECNICO DI BARI.

Art. 1 – (Tipologia della borsa)

E' indetto un concorso per il conferimento di n. borse di studio per studenti laureandi iscritti ai Corsi di Laurea del Politecnico di Bari per l'A.A. 2016/17.

Le borse sono così ripartite tra i Corsi di Laurea:

- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Edile*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica*
- n. borse di studio per il Corso di Laurea in Disegno Industriale*

Art. 2 – (Valore della borsa di studio)

L'ammontare totale della borsa di studio è pari a € 600,00, al lordo degli oneri a carico ente e percipiente.

Art. 3 - (Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena esclusione, i seguenti requisiti di merito:



per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Ingegneria:

- essersi iscritti non oltre il primo anno fuori corso, e comunque almeno al III anno di corso, per l'A.A. 2016/17;
- essere in difetto di non più di 30 crediti, non comprensivi dei crediti relativi al tirocinio e alla tesi;
- aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 24,00/30;

per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Disegno Industriale:

- essere iscritti non oltre il primo anno fuori corso, e comunque almeno al III anno di corso, per l'A.A. 2016/17;
- aver superato tutti gli esami di profitto dei primi due anni.
- aver conseguito una votazione media ponderata di almeno 24,00/30.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Saranno esclusi tutti coloro che, al momento della presentazione della domanda, risultano aver già conseguito il titolo di studio.

Art. 4 - (Criteri e formulazione delle graduatorie)

Le borse di studio sono conferite a coloro che ne acquisiscono il diritto in base al posto ottenuto nelle graduatorie dei singoli corsi di laurea.

Il punteggio per ciascuna graduatoria sarà definito considerando i fattori di merito e di reddito come di seguito specificato:

b) MERITO

$$MP \times \frac{4}{N} \times \frac{(CFU ACQUISITI)}{180}$$

Dove:

MP è data dal rapporto tra la somma delle votazioni ottenute per il numero dei crediti di ciascuna materia e il numero dei crediti complessivi (si precisa che il trenta con lode viene considerato trenta);

N il numero degli anni accademici intercorsi dall'anno di prima immatricolazione ad un corso di studi universitario;

CFU ACQUISITI rappresenta la somma di tutti i crediti acquisiti e convalidati alla data di presentazione della domanda.

b) REDDITO:

5 punti per reddito corrispondente alla I fascia relativa a quella calcolata ai fini dell'iscrizione con diminuzione di 0,5 punti per ogni fascia superiore, secondo quanto previsto dal "Regolamento Tasse" 2016/17.

A parità di punteggio complessivo prevale la valutazione della condizione economica.

Si precisa quanto segue:

- gli esami soprannumerari rispetto al piano di studi non possono essere inseriti nel computo totale dei crediti acquisiti e nel valore di MP;
- l'esame composto da più moduli o da prove scritte e orali, si intenderà superato qualora siano superati tutti i moduli o entrambe le prove;
- per gli iscritti in modalità part-time, il valore di N deve tener conto di ciascuna metà di anno di corso sostenuta in modalità part-time (slot) che vale 0,5.

Art. 5 (Termine e modalità di presentazione della domanda)

La domanda di borsa di studio si compila e si trasmette esclusivamente on-line tramite la procedura disponibile sul sito www.poliba.it, entro e non oltre le ore

Non saranno ammesse le domande pervenute in data e ora successiva a quella di scadenza del presente bando.

- 9) Lo studente dovrà procedere alla compilazione della domanda in ogni sua parte secondo quanto previsto dalle "Istruzioni per la compilazione della domanda online". **I dati errati inseriti nella domanda on-line già confermata non potranno essere corretti.**
- 10) Per avviare la procedura on line è necessario effettuare il login nell'Area Riservata sul sito www.poliba.it utilizzando le credenziali di accesso al portale Esse3.

- 11) La procedura richiederà alcune informazioni relativamente alla documentazione necessaria per presentare la domanda quali "l'autodichiarazione iscrizione con esami";
- 12) Si consiglia di procedere alla compilazione della domanda on line per tempo per evitare che malfunzionamenti del sito o interruzioni della connessione internet possano compromettere la regolare presentazione.

Art. 6 (Pubblicazione delle graduatorie)

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet www.poliba.it al link didattica/borse di studio. Gli studenti interessati avranno cura di visionare le predette graduatorie in quanto non verranno effettuate altre comunicazioni. I dati indicati nelle graduatorie provvisorie potranno essere oggetto di rettifica d'ufficio da convalidare con l'approvazione delle graduatorie definitive.

Gli studenti potranno presentare istanza di revisione delle predette graduatorie utilizzando l'apposito form predisposto nel sito del Politecnico di Bari. L'Ufficio Diritto allo Studio rimanderà ad un'apposita Commissione la valutazione dei ricorsi eventualmente presentati.

A seguito della valutazione dei ricorsi ed entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione degli stessi saranno pubblicate, con decreto rettorale, le graduatorie definitive.

Le graduatorie, approvate dal Rettore con proprio decreto, verranno rese pubbliche mediante affissione nell'Albo Pretorio on line e consultabili sul sito internet www.poliba.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 – (Modalità di erogazione della borsa)

Le borse di studio saranno assegnate agli studenti utilmente collocati nelle graduatorie definitive e sono subordinate all'immatricolazione ad uno dei Corsi di Laurea magistrale del Politecnico di Bari.

I vincitori dovranno provvedere all'accettazione della borsa di studio, entro e non oltre 10 giorni, attraverso la sottoscrizione di apposito modulo che sarà disponibile online.

In caso di rinuncia da parte di uno dei vincitori, si procederà all'assegnazione della borsa attingendo dalla stessa graduatoria del rinunciatario ovvero da una graduatoria unica, sempre in ordine di merito, dalla quale poter attingere qualora il numero dei candidati risulti insufficiente a coprire il numero totale delle borse di studio. Allo studente chiamato in sostituzione, sarà resa nota, attraverso la posta elettronica, l'assegnazione della borsa.

Art. 8 - (Cause di esclusione)

Non hanno titolo a partecipare al concorso:

- Gli studenti beneficiari di borse di studio concesse dall'ADISU nel medesimo anno accademico in cui si svolge al selezione.
- Gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa di studio allo stesso titolo.

Art. 9 – (Responsabile del procedimento)

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al Responsabile del procedimento: Adriana Ruggiero, e-mail: adriana.ruggiero@poliba.it, telefono: 080/5962578, Ufficio Tasse e Diritto allo Studio, Settore Segreteria e Servizi agli studenti.

Art. 10 - (Varie)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di conferimento della borsa di studio.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il presente decreto sarà affisso all'albo ufficiale del Politecnico di Bari e pubblicato sul sito web www.albopretorio.poliba.it.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 recante: "Revisione della normativa di principio in materia



di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti dal comma 3, lettera f), e al comma 6”;

VISTO il “Regolamento per il diritto allo studio” emanato con D.R. n. 206 del 31.05.2016;

VISTI i bandi predisposti per il conferimento di borse di studio per studenti laureandi iscritti ai corsi di laurea Triennale, ai corsi di laurea magistrale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico;

UDITA la relazione del Rettore

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare gli schemi di bando concorso
- di dare mandato al Rettore di emanare i bandi di concorso dopo aver verificato la corrispondenza del numero di borse e degli anni di riferimento delle attivazioni dei Corsi di laurea relativi;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone il rinvio del punto all'OdG n.15 Richiesta Patrocini in assenza di documentazione.

Il Senato accademico approva.



n. delibera	EVENTI E PROMOZIONI	Polisportiva Vogatori Taras A.S.D. Proposta Convenzione per lo svolgimento di Attività di Canottaggio
78		

Il Rettore comunica che è stato predisposto un protocollo di Intesa fra questo Politecnico e la Polisportiva Vogatori Taras A.S.D. nella persona della Responsabile Dott.ssa Barbara Gatti per lo svolgimento di Attività di Canottaggio nella città di Taranto.

L'attività di collaborazione sarà principalmente rivolta a definire un programma integrato di azioni atte ad offrire agli studenti, al personale TAB e ai Docenti del Politecnico di Bari ed in particolar modo della sede di Taranto attività sportive dello sport in genere e, in particolare, quelle legate alle discipline del canottaggio adatte per tutte le età. Vogatori Taras vanta all'attivo tre squadre agonistiche di canottaggio, alcune delle quali già campioni nella categoria di riferimento.

Le attività sono gestite da istruttori e tecnici federali altamente formati, specializzati e decorati nelle relative attività e dall'esperienza ultra-ventennale.

Il testo del protocollo di intesa viene di seguito riportato:

CONVENZIONE per lo Svolgimento di Attività di Canottaggio

TRA POLISPORTIVA VOGATORI TARAS A.S.D. - Taranto, in persona del Presidente, sig. Luciano LUPARELLI, nato a Manduria (TA), il 10/02/1971, domiciliata per la carica presso la sede della Società Sportiva in viale Ionio n. 150 c/o Cantieri del Sud, San Vito (TA), ed il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B in persona del Magnifico Rettore, Prof. Eugenio DI SCIASCIO, nato a Bari il 16/03/1963 domiciliato per la carica presso la sede legale del Politecnico di Bari

PREMESSO

- che la Polisportiva Vogatori Taras A.S.D. in persona della Responsabile, Dott.ssa Barbara Gatti, promuove nella città di Taranto Corsi di Canottaggio maschili e femminili gratuiti tenuti da Istruttori federali;
- che il Politecnico di Bari intende offrire nuovi servizi ai propri studenti, in particolar modo agli studenti della sede di Taranto;

è consentita la frequenza gratuita ai predetti corsi agli studenti del Politecnico di Bari, alle condizioni previste dalla presente convenzione.



ART. 1 – Modalità di utilizzo e partecipazione

E' consentito agli studenti iscritti ad uno dei corsi di studio o di dottorato istituiti e attivati presso il Politecnico di Bari, nonché ai laureati e personale TAB e Docenti la frequenza gratuita ai Corsi di Canottaggio organizzati dalla Polisportiva Vogatori Taras A.S.D. nei modi e nei termini previsti dalla presente convenzione.

ART. 2 – Spazi e tempi di utilizzo

Tempi e modalità di utilizzo da parte degli utenti di cui all'articolo 1 sono determinati dalla Società Sportiva Vogatori Taras, promotrice dell'iniziativa sportiva, con la stipula del presente atto.

ART. 3 – Responsabilità dell'utenza

Gli utenti che usufruiscono della presente convenzione sono tenuti a rispettare rigorosamente il regolamento della Polisportiva Vogatori Taras A.S.D.

Qualora a causa del mancato rispetto, da parte dell'utente, del predetto regolamento, dovessero verificarsi dei danni a carico dell'utente stesso, di terzi ovvero di beni dell'utente o di terzi, i danni medesimi resteranno a carico dell'utente responsabile della violazione.

ART. 4 – Obblighi del Politecnico di Bari

Gli obblighi derivanti al Politecnico di Bari sono i seguenti:

- individuare un Responsabile di Ateneo per le Attività sportive degli Studenti, referente per l'esecuzione della presente convenzione;
- garantire che gli utenti che usufruiscono della presente convenzione appartengano alle categorie di soggetti individuati nell'articolo 1, riscontrando eventuali richieste di verifica da parte del responsabile della Società sportiva.

ART. 5 – Documentazione per l'iscrizione degli utenti convenzionati

La documentazione richiesta agli utenti di cui all'articolo 1, al momento dell'iscrizione, è la seguente:

- 1) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica, che attesti l'idoneità all'attività sportiva e, nel caso specifico, alla pratica del Canottaggio;
- 2) un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- 3) certificato di iscrizione al Politecnico di Bari attestante l'esistenza di un rapporto con l'Università, fermo restando l'obbligo per la stessa di riscontrare eventuali richieste di verifica ai sensi dell'articolo 4.

Le iscrizioni dovranno essere effettuate almeno 10 giorni prima di quello previsto per l'inizio dell'attività sportiva.

ART. 6 – Copertura assicurativa

È a carico del Politecnico di Bari la coperta da assicurazione per la responsabilità civile per danni a cose o persone provocati dai propri studenti.

ART. 7 – Validità e modalità di rinnovo della Convenzione

La presente convenzione è valida per 1 anno dalla sua sottoscrizione e riguarda le attività di Canottaggio. La stessa è rinnovabile di anno in anno mediante richiesta, per iscritto, da inoltrarsi da una delle due parti, entro 30 giorni dalla scadenza.

Taranto,

POLISPORTIVA VOGATORI TARAS A.S.D. Il Presidente _____

POLITECNICO DI BARI Il Rettore _____

Il Rettore esprime il suo compiacimento per la determinazione di questo Consesso di supportare tale attività.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista lo Statuto del Politecnico;

Vista la proposta di Convenzione

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Convenzione tra la Polisportiva Vogatori Taras A.S.D di Taranto ed il Politecnico di Bari per lo svolgimento di Attività di Canottaggio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 10
del 30 maggio '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	SpinTronicFactory Network: adesione del Politecnico di Bari
80		

Il Rettore comunica che è pervenuta dal prof. Mario Carpentieri proposta di sottoscrizione del MoU avente ad oggetto la costituzione dello “SpinTronicFactory Network”, di cui fanno parte i maggiori centri di ricerca europei (Università, CNR e Aziende) nell’ambito della spintronica.

Il Rettore riferisce che l’obiettivo principale del Network è quello di creare sinergie nel campo della ricerca scientifica sulla spintronica al fine di promuoverne la ricerca e avere maggiore visibilità in risposta a Call di progetti europei.

Il Rettore informa che l’adesione non ha costi e prevede la nomina di un rappresentante nello “Steering Board”.
Si allega il testo del MoU come pervenuto.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di adesione del Politecnico di Bari allo “SpinTronicFactory Network”;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all’unanimità

DELIBERA

- di approvare la sottoscrizione del MoU avente ad oggetto la costituzione dello “SpinTronicFactory Network”;
- di nominare il prof Carpentieri quale rappresentante del Politecnico di Bari nello “Steering Board”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell’Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari



n. delibera	STUDENTI	Studenti stranieri richiedenti visto - A.A. 2017/2018 – Commissione Esaminatrice per prova di conoscenza della lingua italiana
81		

Il Rettore riferisce che il M.I.U.R., con circolare del 28 febbraio 2017, ha emanato le disposizioni concernenti gli adempimenti previsti per l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali richiedenti visto ai corsi di formazione superiore del 2017-2018.

Il Rettore fa presente altresì che, nel "Calendario per le procedure per le immatricolazioni dell'A.A. 2017/2018" – pubblicato sul sito del M.I.U.R., la data fissata per la prova di conoscenza della lingua italiana per gli studenti stranieri non comunitari residenti all'estero richiedenti visto che intendano immatricolarsi nelle Università, sia ai Corsi di Laurea e di laurea magistrale a programmazione nazionale che agli altri Corsi di Laurea erogati dalle Università, è fissata per il giorno 1 settembre 2017. Di conseguenza, gli studenti stranieri richiedenti visto interessati all'immatricolazione ai Corsi di Laurea erogati dal Politecnico di Bari, potranno sostenere la prova di lingua italiana il giorno **1 settembre 2017**.

Alla luce di tanto, il Rettore ritiene necessario procedere alla nomina dei membri della Commissione Esaminatrice per l'espletamento della prova di cui all'oggetto.

Il Rettore specifica inoltre che la prova consisterà in:

- Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana mediante lettura e commento di testi (Matematica, Fisica e Chimica) per valutare le capacità attitudinali a seguire gli studi prescelti.

IL SENATO ACCADEMICO

SENTITO	il Magnifico Rettore;
VISTI	gli artt. 147 e 332 del R.D. n. 1592 del 31/08/1933 e l'art. 12 del R.D. 1269 del 04/06/1938, relativi all'ammissione degli studenti stranieri presso le Università italiane;
VISTA	La Legge n. 376 del 04/06/1982 di ratifica di esecuzione della Convenzione di Parigi del 21/12/1979 che, in particolare all'art. 3 comma 2, stabilisce che l'ammissione può essere subordinata all'esistenza di posti disponibili nonché alle condizioni concernenti le conoscenze linguistiche richieste per intraprendere con profitto gli studi considerati;



CONSIDERATO che dall'A.A. 2001/2002 tutti gli studenti che intendono immatricolarsi ai corsi di laurea triennali del Politecnico di Bari devono sostenere una prova di accesso agli studi;

CONSIDERATO che il M.I.U.R. ha stabilito la data del 7 settembre 2017 per la prova di accesso al corso di laurea magistrale a programmazione nazionale in Architettura, corso erogato anche presso il nostro Ateneo;

VISTA la circolare M.I.U.R. del 28 febbraio 2017, contenente le disposizioni concernenti gli adempimenti previsti per l'immatricolazione degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore del 2017-2018;

FATTA SALVA tutta la normativa attualmente vigente che disciplina l'accesso degli studenti stranieri ai corsi di formazione superiore erogati nell'A.A. 2017-2018.

All'unanimità,

DELIBERA

che la Commissione Esaminatrice per la prova di conoscenza della lingua italiana per gli studenti stranieri richiedenti visto che intendono immatricolarsi al Politecnico di Bari, sia così composta:

- Presidente: prof. Michele Napolitano
- Componente: prof.ssa Mariangela Turchiarulo
- Componente: prof.ssa Simona Colucci
- Supplenti: prof. Giuseppe Iaselli e prof. Roberto Spina

La Commissione sarà integrata da un componente per il personale TAB, individuato dal Direttore generale, con le funzioni di segretario.

Si precisa, inoltre, che tutti gli studenti stranieri interessati, oltre alla suddetta prova di conoscenza della lingua italiana, dovranno sostenere la prova concorsuale come prevista per l'accesso al Corso di Laurea prescelto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone il rinvio del punto all'OdG n. 18 Azioni di miglioramento: Adozione Scheda di Insegnamento e Scheda di valutazione del carico didattico in attesa di chiarimenti.

Il Senato accademico approva.



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 10
del 30 maggio '17**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo Quadro tra Politecnico di Bari, Università del Salento e Italice Turismo spa: modifiche.
82		

Il Rettore rammenta che il S.A., nella seduta del 16.11.2016, ha approvato l'accordo quadro avente ad oggetto la collaborazione fra il Politecnico e il Comune di Bari, l'Università del Salento e Italice Turismo per l'attivazione del Master in "*Digital Tourism e Smart Destination Management*", della durata di 1.500, 60 cfu, con l'obiettivo di formare esperti nel comparto turistico. Gli aspetti organizzativi ed economici delle specifiche iniziative sarebbero stati regolati da appositi accordi attuativi.

Il Rettore informa che, all'atto della sottoscrizione dell'accordo, il Comune di Bari ha manifestato l'intenzione di non partecipare all'iniziativa, pur condividendone i fini, in quanto ha ravvisato la non conformità rispetto alla normativa vigente per la mancata pubblicazione di specifico Bando da parte dello stesso Comune.

Il Rettore riferisce che l'Università del Salento, in risposta alla richiesta di sottoscrizione del documento inviata da questo Ateneo in data 19.04 u.s., ha comunicato le proposte di modifiche rispetto alla versione originale dell'accordo, già deliberate dagli Organi accademici della predetta Università nelle sedute del 21.02. e 02.03 u.s.

Il Rettore rappresenta che le modifiche più rilevanti attengono al soggetto erogatore del Master che, in base alla nuova versione dell'Accordo, non sarà più Italice Turismo bensì i due Atenei coinvolti.

Si allega la versione emendata del documento pervenuta dall'Università del Salento.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTA la proposta emendata dell'Accordo quadro tra Politecnico di Bari, Università del Salento, Italice Turismo SpA per l'attivazione del Master in "*Digital Tourism e Smart Destination Management*" pervenuta dall'Università del Salento;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la proposta emendata dell'accordo quadro;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare quale referente dell'accordo il prof Di Noia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Prot. n. 0018113 del 03/03/2017 - [UOR: Ufficio regolamenti e rapporti istituzionali - Classif. III/14]

T. edo approvato dal S. n. e dal C. n.



ACCORDO QUADRO TRA

POLITECNICO DI BARI

c.f. 93041890722 I. p.l. 04301530723 P.E.C.: politecnico.di.bari@legalmail.it, con sede legale in Bari, Via Amintorelli 126/48, 70126, rappresentato dal Rettore Prof. Eugenio Di Stasio domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo

ITALICA TURISMO SPA

con sede legale in Via Santa Caterina, 74/C, 38062 Arco (Tn), c.f. e p.i. 03797450230, rappresentata dall'Amministratore delegato dr. Roberto Tedesco domiciliato per la carica presso la sede della società e società collegate al Gruppo Italcia

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

(Codice Fiscale 80008870752 Partita Iva 00646640755, l'Università del Salento, con sede in Lecce Via Tancredi, 7, 73100, legalmente rappresentata dal Rettore Prof. Vincenzo Zara, di seguito indicata anche come UNSALENTO)

PREMESSA

- a) Il turismo rappresenta per la Puglia tutto e per la città di Bari in particolare un settore di investimento e una concreta opportunità di crescita dei livelli occupazionali, del capitale sociale e della internazionalizzazione del nostro sistema d'impresa e della sensibilità istituzionale;
- b) la Italcia Turismo Spa e la società che fanno riferimento al Gruppo Italcia sono impegnate nel favorire l'incoming Turistico in Italia e, in particolare, nella Puglia, attraverso un Tour Operator "in house", la Rete dei propri hotel diretti (Italcia Hotels) e indiretti (Italcia Hotel Partner) dalle quali vengono sviluppati e realizzati progetti di sviluppo di iniziative di turismo digitale, attraverso una società dedicata (Consulting Digital Lab);
- c) La collaborazione tra il Gruppo Italcia e l'Università del Salento ha portato alla stipula di una Convenzione per attività di ricerca e sviluppo di iniziative sperimentali in tema di "smart tourism", approvata con delibera del S.A. n. 50/2016 del 15/03/2016 e delibera C.d.A. n. 72 del 23/03/2016 e in particolare il Laboratorio di Ingegneria Economico-Gestionale dell'Università del Salento è da tempo impegnato in progetti di innovazione digitale nel Turismo e di sviluppo di iniziative di ricerca e sviluppo di iniziative sperimentali in tema di "smart tourism", approvata con delibera del S.A. n. 50/2016 del 15/03/2016 e delibera C.d.A. n. 72 del 23/03/2016 e in particolare il Laboratorio di Ingegneria Economico-Gestionale dell'Università del Salento è da tempo impegnato in progetti di innovazione digitale nel Turismo e di sviluppo di iniziative di ricerca e sviluppo di iniziative sperimentali, quali il blogtour (novembre 2015) #36Spugliakays e alla messa a punto di una prima proposta di master di II livello in tema di gestione innovativa;

- d) Il Politecnico di Bari annovera tra le proprie competenze tecnico scientifiche anche specifiche competenze riferite al digital marketing, marketing innovativo, recommender systems, e-commerce.
- e) Le attività che trovano la propria sede di svolgimento e applicazione a tematiche di ricerca nel Dipartimento del Politecnico di Bari, specificamente nel Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione DEI, e Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management DMMM;
- f) Il Politecnico di Bari ha in corso progetti e collaborazioni di ricerca nei campi del turismo digitale e strategie di marketing innovativo;
- g) Il Politecnico di Bari ha in corso progetti di ricerca in collaborazione con il Politecnico di Bari e con la Italica Turismo Spa, in consonanza con le proprie strategie di sviluppo e consolidamento della propria presenza in Puglia attraverso una società dedicata "Consulting digital lab", con lo scopo di occupare in un Laboratorio Permanente personale pugliese e per favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali nel campo del turismo digitale, con sede a Bari;
- h) La Italica Turismo Spa intende intraprendere l'attività di "Digital Destination Management" presso l'Università del Salento e Politecnico di Bari, e che il progetto Master sarà in "Digital Tourism e Smart Destination Management" a valle iniziativa formativa integrativa con esperti in Digital Tourism e Smart Destination Management;
- i) Si conviene che il predetto Master possa aiutare il contesto pugliese ad accrescere le qualità del territorio e del comparto turistico, avere, nel concreto, prima sperimentazioni, nonché incrementare le competenze attribuite al territorio e il capitale di conoscenze indispensabili oggi a competere a livello globale nel settore turistico;

Tutto ciò premesso, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità della convenzione

1. Le Parti si propongono di attuare forme di collaborazione per l'attivazione del Master in "Digital Tourism e Smart Destination Management" da parte dell'Università del Salento e Politecnico di Bari, con la collaborazione della Italica Turismo Spa.

2. Al fine di realizzare tali obiettivi le Parti potranno avvalersi di specifici accordi attuativi che, in ogni caso, richiameranno il presente Accordo Quadro. Detti accordi saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di Governo di ciascun contraente, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolarmente finalitate, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

Articolo 2 - Oggetto della collaborazione

1. Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 1, le Parti favoriranno la collaborazione reciproca in attività congiunte, attraverso il presente accordo di collaborazione, al fine di impegnarsi a fornire il proprio supporto nella realizzazione del Master di cui all'art. 1. Lo studio Lab sarà attivato presso il Politecnico di Bari e presso l'Università del Salento. Il Master sarà attivato presso il Politecnico di Bari e presso l'Università del Salento. Il Master sarà attivato nel rispetto del regolamento di studio e laureati presso l'Università del Salento.

MIGLIORI STRATEGIE ACCADEMICHE, ed eleggere la sede del Master o della start-up...Consulting-Digital-Lab...del Gruppo didattico...nella città di Bari...in favore della quale...saranno indicati alcuni formativi e attività di consulenza nel campo del turismo digitale e della strategia...della Parte del presente Accordo Quadro...La attività di base potranno prevedere percorsi di mobilità tra le due sedi universitarie.

Articolo 3 - Obblighi delle parti

1. Le Parti si impegnano ad indicare il referente individuato all'interno della propria struttura. A tali soggetti sarà demandato il compito di fungere da promotori e coordinatori nell'ambito delle rispettive strutture per perseguire gli obiettivi del presente Accordo Quadro.

2. Per l'attuazione del contenuto del presente Accordo Quadro, le Parti si impegnano ad eseguire ogni possibile procedura per dare concreta attuazione a quanto concordato, secondo specifici accordi attuativi.

Articolo 4 - Oneri finanziari

1. Il presente Accordo Quadro non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

2. Gli eventuali oneri saranno determinabili nei singoli accordi attuativi che individueranno le strutture ospitanti, che dovranno assicurare, quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Articolo 5 - Durata ed eventuale proroga e/o rinnovo

1. Il presente Accordo Quadro ha durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

2. L'Accordo Quadro è rinnovabile per un uguale periodo, entro la sua scadenza, in seguito ad accordo scritto tra le Parti.

3. E' fatta salva la garanzia dell'effettività delle attività in corso al momento della scadenza del presente Accordo Quadro.

4. Al termine del presente Accordo Quadro le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti; in caso di proroga o rinnovo, e questa si aggiunge un programma sui futuri obiettivi da conseguire.

Articolo 6 - Modifiche

1. Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le Parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che elettronico, relativi all'attività realizzata nell'ambito del presente Accordo Quadro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ii.

Articolo 8 - Recesso e scioglimento
1. Le Parti hanno la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente intesa ovvero di scioglierla consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da parte di una o di tutti gli indirizzi indicati nel presente Accordo Quadro. Il recesso ha effetto decorsi due mesi dalla data di notifica dello stesso.
2. Il recesso unilaterale o lo scioglimento ha effetto per l'avvenire e non incide sulla parte di accordo già eseguita. In tal caso le Parti concordano di portare a conclusione gli eventuali accordi attuativi già avviati, salvo quanto diversamente disposto negli stessi.

Articolo 9 - Controversie
1. La risoluzione di eventuali controversie inerenti all'interpretazione e all'esecuzione della presente convenzione sarà di competenza del Foro di Bari.

Articolo 10 - Registrazione
Il presente Atto si compone di n.6 fogli e viene redatto in n.2 esemplari e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 133 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico del richiedente.

Bari,

Per il Politecnico di Bari
Il Rettore
Prof. Eugenio Di Sciascio

Per Italica Turismo Spa
L'Amministratore delegato
Dr. Roberto Tedesco

Per l'Università del Salento
Il Rettore
Prof. Vincenzino Zana

Il Presidente alle ore 17.40 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio